

## LA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

### LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI UNIONCAMERE E I VALORI A CONSUNTIVO DEL PIRA

#### Competitività e sviluppo delle imprese

Nell'ambito di questa missione sono state realizzate le attività dedicate:

- **all'accompagnamento alle imprese nello sfruttamento delle potenzialità dell'economia digitale**, attraverso la diffusione della cultura dell'innovazione digitale presso le micro e piccole imprese e la valorizzazione delle competenze digitali di giovani talenti in uscita dai percorsi universitari, favorendone così l'inserimento nel mondo del lavoro;
- **al potenziamento delle attività di raccordo tra domanda e offerta di lavoro**, valorizzando le competenze maturate attraverso il sistema informativo Excelsior, al fine di favorire l'orientamento dei percorsi educativi ai nuovi fabbisogni professionali delle imprese e contribuire alla predisposizione di interventi in grado di collegare in maniera sempre più efficace politiche attive del lavoro e politiche industriali;
- alle iniziative sulla **semplificazione normativa e amministrativa** come il SUAP e il portale [www.impreseinungiorno.gov.it](http://www.impreseinungiorno.gov.it) e alle politiche per migliorare gli interventi del sistema camerale nel settore dello **sviluppo sostenibile** e delle **energie rinnovabili**, della valorizzazione delle **produzioni locali** e delle **eccellenze dei territori**;
- alle iniziative a **sostegno delle PMI per la lotta alla contraffazione e per lo sviluppo della proprietà industriale**, attraverso l'erogazione di agevolazioni alle imprese tese allo sviluppo di marchi e alla registrazione dei disegni e dei modelli industriali;
- **all'accompagnamento degli interventi di carattere organizzativo finalizzati al perseguimento di risparmi sul versante dei costi di gestione** delle CCIAA, resisi necessari per conseguire la sostenibilità economico-finanziaria degli enti camerali a seguito del taglio del diritto annuale, con particolare attenzione a quelli derivanti dai **processi di accorpamento**;
- alla **valorizzazione del patrimonio professionale delle CCIAA** attraverso **un programma nazionale di intervento formativo**, teso al progressivo coinvolgimento di tutte le unità lavorative presenti nel sistema.

Vengono di seguito descritte nel dettaglio le attività realizzate nel corso dell'anno all'interno del programma *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali,*



*riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale*” e gli obiettivi strategici inseriti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), in cui sono evidenziate le risorse complessive dedicate (costi esterni e costi di struttura).

#### **Digitalizzazione PID e impresa 4.0**

Nel corso del 2018 le attività svolte dalla rete dei PID sono state articolate nelle seguenti linee di intervento:

- “Arricchire” e potenziare le competenze del personale camerale dei PID: Nel corso dell’annualità 2018 è proseguita l’azione di formazione e di qualificazione delle professionalità del Sistema Camerale deputate alla gestione dei servizi del PID. La formazione, che ha riguardato sia i funzionali camerale che le altre figure coinvolte nell’ambito dei PID (Digital Coordinator e Digital Promoter), è stata realizzata attraverso azioni a distanza e in presenza, per un totale di oltre 220 ore complessive erogate. La formazione a distanza, realizzata utilizzando apposite piattaforme di e-learning, ha avuto il principale obiettivo di approfondire le tecnologie 4.0 attraverso casi concreti di applicazione nelle imprese appartenenti a diversi settori produttivi. Le sessioni in presenza, realizzate presso “H-Farm”, hanno avuto invece la finalità di preparare i Digital Promoter alle attività di assessment digitale e di orientamento delle imprese, e hanno previsto la presentazione di case study e la conduzione di visite aziendali. Con tale obiettivo, è stato progettato ed erogato un percorso formativo ad hoc, strutturato in 4 tappe della durata ciascuna di 40 ore, che si sono svolte tra luglio e novembre 2018, coinvolgendo oltre 200 Digital Promoter.
- Sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese: Unioncamere ha messo a punto un bando “tipo” (Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2018) definito a seguito di un lungo lavoro di squadra e di confronto con il MiSE e con le Associazioni di categoria rappresentative dei Digital Innovation Hub finalizzato a favorire la concessione di voucher alle imprese per l’acquisito di servizi di formazione, consulenza e tecnologie di Impresa 4.0. Nel 2018 sono stati concessi circa 4000 voucher per un importo complessivo maggiore di 28 milioni di euro.
- Assessment digitale: sono stati realizzati due strumenti di valutazione (uno di self-assessment e l’altro di assessment guidato) per aiutare le imprese ad acquisire consapevolezza del proprio livello di digitalizzazione. Complessivamente nel corso del 2018 sono state oltre 8.000 le imprese che hanno utilizzato gli strumenti di assessment digitale dei PID (SELF4.0 e ZOOM4.0).
- Digital promoter: sono stati individuati e formati oltre 200 Digital Promoter sul territorio nazionale, ovvero le figure specializzate sui temi del digitale che orientano concretamente le imprese verso le tecnologie abilitanti e/o le strutture specializzate del Network I4.0 alle quali rivolgersi per innescare in azienda un processo produttivo sempre più digitale.
- Digital mentor: è stata attivata la rete dei mentor, ovvero un network di manager e/o ex manager e/o imprenditori con forti competenze nel campo delle tecnologie Impresa 4.0 che mettono a disposizione dei PID la loro esperienza per favorire i percorsi di innovazione nelle imprese.
- Eventi di informazione e formazione per le imprese: sono stati realizzati 856 eventi territoriali di informazione e formazione delle imprese operanti in tutti i settori produttivi sui vantaggi della digitalizzazione in ottica Impresa 4.0, con l’obiettivo di far crescere la consapevolezza “attiva” delle MPMI circa le possibili soluzioni, i vantaggi offerti dal digitale e i rischi connessi al suo mancato utilizzo.
- Gestione dei sistemi: di programmazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del progetto finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale e i sistemi di supporto (tools e piattaforme) funzionali all’erogazione dei servizi da parte delle CCIAA alle imprese.

#### **Osservatorio turismo nei parchi**

Sulla base dei risultati degli studi realizzati in passato da Unioncamere per il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è stata avviata la nuova progettualità per rispondere alle esigenze emerse e agli obiettivi di conoscenza, tutela e valorizzazione delle aree afferenti ai parchi naturali in Italia in tema di turismo. Obiettivo del Progetto è stato quello di

realizzare un sistema di monitoraggio del turismo nei parchi che permettesse di quantificare e qualificare, sulla base di un'informazione statistica confrontabile nel tempo e nello spazio, i flussi del fenomeno turistico, l'impatto ambientale e lo sviluppo economico sostenibile che ne deriva, considerando il territorio dei Parchi e dei relativi bacini di gravitazione: con il contributo di ISNART, sono state pertanto analizzate oltre 13 mila strutture ricettive (con 386 mila posti letto) dei 24 Parchi nazionali italiani. Inoltre, per gli obiettivi di policy turistica dei Parchi nazionali italiani e in continuità con quanto fatto nel 2016, si è ritenuto che l'analisi delle caratteristiche della domanda potenziale da un'area mercato pilota come il Canada, potesse contribuire a velocizzare la definizione e la commercializzazione dei pacchetti turistici che includono il prodotto 'parchi'. Sono state avviate quindi, specifiche iniziative di comunicazione ed informazione per la rete degli operatori turistici interessati alle aree protette italiane. Con il supporto di Si.Camera, infine, sono state aggiornate le informazioni a carattere statistico-economico relative ai Parchi Nazionali e alle Aree Marine protette con riferimento al tema "L'offerta ricettiva" presenti nel database consultabile on line all'interno del sito "Atlante socioeconomico dei Parchi nazionali e delle Aree Protette", realizzato da Unioncamere per conto del MATTM ed è stata implementata la sezione del portale Naturaitalia, prima denominata "Expo e Territori", attraverso la realizzazione di specifiche pagine web accessibili da una mappa interattiva dell'Italia con indicazione dei Parchi Nazionali, provvedendo all'aggiornamento dei dati riferiti ai 14 Parchi nazionali già presenti nella sezione "I parchi naturali e le aree marine protette" del portale Italian Quality Experience (realizzato in occasione di Expo 2015 con la presentazione e la georeferenziazione delle unità informative correlate prodotti, siti Unesco, imprese). Tale sezione del portale Naturaitalia è stata altresì integrata con le informazioni e la georeferenziazione dei restanti Parchi nazionali.

### **Eccellenze in digitale 2018**

Sempre in ambito digitale e in collaborazione con Google, il 2018 ha visto l'Unioncamere impegnata nell'iniziativa di sistema Eccellenze in digitale 2018 - Le CCIAA per la promozione del digitale nei sistemi produttivi. Al fine di ridurre il gap digitale tra le diverse aree del Paese e innalzare la competitività dei nostri sistemi produttivi, il Progetto, attraverso azioni di orientamento e assistenza volte a migliorare il posizionamento online delle PMI e al contempo promuovere la mission e l'immagine delle CCIAA a seguito del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, ha definito nuove tipologie e modalità di offerta di servizi alle imprese, con i seguenti risultati raggiunti nel 2018 (da luglio a dicembre): - 48 le CCIAA aderenti; - 75 i Digitalizzatori attivi sul territorio; - 1.585: gli eventi di informazione e formazione di primo livello e specialistici realizzati, con oltre 1.400 imprese che hanno partecipato ad almeno un seminario (per un totale di oltre 3.700 presenze complessive); - 286: gli incontri di follow-up individuali o per gruppi ristretti di aziende realizzati, con oltre 400 imprese che sono state supportate singolarmente. Il Digital Network formato da un task force centrale, i digitalizzatori territoriali e le figure camerali impegnate nel progetto conta oltre 130 partecipanti. A loro sono state erogate 10 giornate di formazione.

### **Certificazione Centri trasferimento tecnologico**

L'attività "Certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0" ha avuto l'obiettivo di progettare e definire le regole del processo di certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico (di seguito CTT) in conformità ai requisiti definiti dal Decreto Direttoriale del 22 dicembre 2017. Nella prima fase dell'attività è stata progettata e predisposta la documentazione tecnica/operativa per il rilascio delle certificazioni ai CTT, con la realizzazione del "Regolamento per la certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0", della procedura gestionale "Gestione della certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico", dei documenti di registrazione, del tariffario, proposti all'approvazione del competente organo dell'Ente. È stato poi nominato il RUP della procedura e formalmente incaricata Dintec, in qualità di struttura tecnica nazionale; si è poi provveduto a creare una pagina sul sito istituzionale di Unioncamere dove, oltre



ad una descrizione del nuovo servizio offerto ai Centri, è stata pubblicata tutta la documentazione relativa al processo di certificazione dei CTT. A seguito della definizione delle regole, si è proceduto, da aprile in poi, all'attività di rilascio delle certificazioni, con il supporto tecnico di Dintec nella fase di istruttoria e verifica documentale e di un'apposita Commissione Tecnica (composta dal RUP di Unioncamere e da 3 esperti con competenze tecniche sui processi organizzativi e sul trasferimento tecnologico) per la valutazione della presenza dei requisiti e l'attribuzione del punteggio. Complessivamente nel 2018 sono state realizzate nr. 8 riunioni della Commissione di Valutazione, finalizzate a deliberare il rilascio di n. 11 certificazioni di Centro di Trasferimento Tecnologico (CTT) 4.0. Nel 2018 si è svolta anche una verifica ispettiva sul campo, facoltà prevista dall'art. 6 del Regolamento. Mediamente i tempi di lavorazione di ogni pratica (dalla domanda presentata dal CTT alla determinazione per il rilascio della certificazione) si sono attestati sui 43 giorni.

### **Excelsior 2018 - supporto all'incontro domanda offerta di lavoro**

Anche nel 2018 è proseguito il processo di innovazione del sistema informativo Excelsior che ha interessato le diverse fasi di impostazione, elaborazione, organizzazione e divulgazione dei dati. Un percorso che ha confermato Excelsior essere una delle principali basi informative a supporto dell'orientamento e della formazione, sia come strumento finalizzato a favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro ma anche a supporto delle politiche attive del lavoro messe in atto dal Governo e dalle Regioni nei rispettivi ambiti di competenza. Il coinvolgimento del sistema camerale si è concentrato soprattutto nella valorizzazione dei dati mensili, con la diffusione dei bollettini nazionali e territoriali sulle professioni ricercate delle imprese che hanno avuto un notevole risalto dagli organi di stampa sia a livello nazionale che territoriale e che hanno confermato le CCIAA quali enti territoriali più attivi e presenti tra le notizie dell'agenda del SISTAN. Gli strumenti più flessibili di diffusione (cruscotti informativi, banche dati interrogabili in modo dinamico), che già avevano avuto un particolare apprezzamento di ANPAL, hanno visto un incremento nella registrazione degli utenti utilizzatori. I "bigdata" di Excelsior, infatti, sono stati ampiamente utilizzati nel corso del 2018 dai principali attori del mercato del lavoro, della formazione e dagli studiosi: basti considerare che si sono registrati gratuitamente alla Banca dati Excelsior di Unioncamere più di 500 operatori, dei quali il 20% per realizzare politiche attive del lavoro (centri per l'impiego, Agenzie private per il lavoro, Regioni, rete Anpal, ecc), il 21+A13% per realizzare attività di orientamento formativo e professionale, il 16% per progettare attività di formazione (professionale, scolastica, universitaria), il 43% per attività di ricerca e comunicazione. In occasione dell'evento nazionale sull'orientamento a lavoro e alle professioni (Job & Orienta) è stato altresì diffuso una seconda versione della dashboard finalizzata all'analisi dinamica dei dati elaborati con il modello previsivo a medio termine (2018-2022) che è stato ripreso in più occasioni dagli organi di stampa. Numerosi sono stati i comunicati stampa diffusi a livello nazionale nel corso dell'anno da Unioncamere sui temi indagati da Excelsior: oltre 600 articoli e servizi radio-televisivi monitorati nel 2018.

### **Presidio delle attività in ambito SISTAN**

Le attività dell'Ufficio di Statistica hanno riguardato il presidio dei tavoli di lavoro nei diversi circoli di qualità inseriti nel Programma Statistico Nazionale e si è dato seguito agli adempimenti previsti nel d.lgs 322/1989 e s.m.i. Si sono affrontate, in particolare, le tematiche inerenti l'impatto del GDPR nell'ambito delle rilevazioni statistiche e nella comunicazione dei dati personali in ambito SISTAN. Alcune semplificazioni sono state adottate nella presentazione dei lavori di competenza Unioncamere nella programmazione PSN del triennio 2020-2020.

### **Iniziative, servizi e strumenti di supporto alle funzioni di orientamento formativo e lavorativo**

A partire dal Sistema informativo Excelsior è stato rafforzato lo Sportello virtuale per l'orientamento (SVO) come strumento di accompagnamento on line per i giovani impegnati nel

passaggio tra livelli e percorsi di studio, e da questi al mondo del lavoro. Compilando il questionario di profilazione e scegliendo fra diverse opzioni: studente di scuola media inferiore, studente delle medie superiori o universitario in cerca di prima occupazione si ottiene la restituzione di servizi e output personalizzati che consentono di inquadrare meglio il territorio prescelto e le possibilità che offre. All'interno dello SVO è anche presente una guida generale per i ragazzi che desiderano «mettersi in proprio» fornisce informazioni e indicazioni sugli strumenti per stimolare la creatività, innovazione e la propensione al lavoro autonomo.

### **Iniziative, servizi e strumenti informativi, orientativi e formativi per l'autoimpiego e l'imprenditorialità**

L'iniziativa progettuale nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità 'Crescere Imprenditori', destinata ai NEET e finanziata dal Ministero del lavoro - ANPAL a valere su risorse del PON-IOG nel quadro della Misura 7.1 di Garanzia Giovani, è stata conclusa come previsto al 31 dicembre 2017. Nel I semestre 2018, Unioncamere, in collegamento e collaborazione con le proprie strutture partecipate, le CCIAA e le loro articolazioni funzionali, ha predisposto la rendicontazione finale, che ha fatto seguito alle 5 rendicontazioni periodiche presentate in itinere al Ministero del lavoro -ANPAL. I risultati rendicontati si riferiscono a: 57 i soggetti camerali (CCIAA, Aziende speciali e altri soggetti specializzati) che hanno realizzato 250 percorsi specialistici di formazione e accompagnamento per la redazione del business plan (80 ore, di cui 60 attività formativa di base in gruppi e 20 assistenza tecnica a livello personalizzato), nel periodo marzo 2016 - dicembre 2017; 3.736 i potenziali utenti che avevano superato il test di autovalutazione per l'accesso; 2.450 gli iscritti effettivi al progetto che hanno frequentato le attività formative (propedeutiche all'accesso allo strumento di credito agevolato "Fondo SELFIEmployment", gestito da Invitalia e finanziato con risorse Garanzia Giovani). A consuntivo sono stati elaborati 1.907 business plan e in 1.523 casi è stata riscontrata l'intenzione di far ricorso al sostegno finanziario SELFIEmployment. A distanza di circa due mesi dalla conclusione del progetto, risultavano iscritte sul Registro delle Imprese 502 nuove attività economiche create da 452 Codici Fiscali appartenenti ai NEET che hanno partecipato ai suddetti percorsi, pari a circa il 20,5% dei 2.450 allievi totali. Le risorse impegnate per la formazione dei 2.450 allievi sono state pari a € 3.245.976,77, corrispondenti quindi ad un investimento di € 1.324,89 per ciascun NEET, con un valore medio ora/allievo di 16,56€. Si tratta indubbiamente di un risultato molto efficiente che si colloca ben al di sotto del costo orario stimato in fase di progettazione (di 19,84€) e del relativo costo complessivo per allievo (previsto in 1.586,95€). Altrettanto efficace risulta l'investimento per la creazione delle prime 500 nuove imprese. Il valore medio per ogni nuova impresa creata, prendendo come valore di riferimento esattamente le 502 neo imprese ad oggi fondate da NEET allievi di Crescere Imprenditori, risulta conseguentemente di soli 6.466,09€.

### **Alternanza, orientamento e placement**

Nel 2018 sono proseguite con intensità le azioni volte a rafforzare e consolidare il ruolo del sistema camerale sui temi dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento al lavoro e all'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, anche attraverso la proposizione di una specifica linea del Fondo di Perequazione (linea 2), 'alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement', alla quale hanno aderito 45 soggetti camerali, di cui 40 CCIAA e 5 Unioni, che operano su 65 territori provinciali. L'obiettivo prospettico è quello di fluidificare le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, puntando a ridurre l'attuale "mismatching" e favorire l'occupabilità dei giovani. Le attività, immediatamente esecutive, si sono sviluppate su tre assi principali: 1. di rafforzamento dell'orientamento informativo (diffusione dei dati del sistema informativo Excelsior) e in situazione /on the job (visite aziendali e jobshadowing); 2. di sperimentazione di differenti modelli di alternanza scuola-lavoro (come project work, alternanza civica e collaborativa, laboratori e altre sperimentazioni in contesto lavorativo; realizzazione di tirocini e stage in azienda e altre

strutture produttive sia in contesti nazionali che internazionali); 3. di ricerca finalizzata alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze trasversali (ad es. modello Entrepreneurial Skill Pass nell'ambito del progetto 'Impresa in azione' – JA; modello di osservazione dinamica delle competenze trasversali del Competency Centre di Ca'Foscari). Le attività sui territori sono state implementate e realizzate dai 45 soggetti hanno prodotto, in avvio attività (luglio 2018) 45 schede di pianificazione sintetica e quindi, entro l'anno, circa 140 schede di progettazione esecutiva di dettaglio per singola attività, e successivamente redatto numerose convenzioni quadro di co-progettazione con le istituzioni scolastiche e gli stakeholder territoriali. Nel 2018, sono state realizzate 39 azioni di orientamento territoriali, 'CameraORIENTA', sia attraverso cicli di più incontri sia come eventi singoli, all'interno di manifestazioni/fiere di orientamento come pure in coincidenza con l'evento/premiazione del concorso 'Storie di Alternanza'. A livello centrale, la struttura di staff progettuale ha supportato le realizzazioni sui territori, attraverso una continua e costante assistenza, offerta tramite una 2gg. a carattere laboratoriale (18 e 19 giu 2018), webconference mensili di aggiornamento tematico e operativo, e-mail e contatti telefonici e preparazione/diffusione di strumenti e materiali progettuali specifici (schede di modelli/prototipi ASL, kit CameraOrienta, slide strumenti europass, Eures, QNQ, video-pillole e slide tematiche; percorsi formativi per docenti e tutor). Nell'ambito del progetto sono stati messi a punto due percorsi formativi per docenti/tutor scolastici e aziendali, accreditati sulla piattaforma SOFIA del Miur ed erogati in occasione di DIDACTA 2018 (Firenze, 18 e 19 ottobre) e Job&Orienta 2018 (Verona, 29, 30 novembre - 1 dicembre). Le suddette azioni sono state finalizzate anche alla valorizzazione del Registro per l'Alternanza Scuola Lavoro e ne hanno confermato la sua centralità quale strumento di raccordo tra le imprese e gli istituti scolastici per i percorsi di alternanza scuola lavoro (compresi quelli in apprendistato) integrato anche con le piattaforme che sono in corso di realizzazione da parte del MIUR. In parallelo allo svolgimento delle azioni progettuali si è sviluppata anche l'attività di animazione e comunicazione attraverso il portale Filo.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 500.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Promuovere o realizzare incontri e manifestazioni sul territorio	Almeno 5 incontri, manifestazioni promossi/realizzati entro il 31.12.2018	Raggiunto nei tempi previsti
Sviluppare accordi di collaborazione e prorocolli di intesa per la diffusione dell'alternanza scuola lavoro	Almeno 2 accordi sottoscritti entro il 31.12.2018	Raggiunto nei tempi previsti
Rilascio modelli di prototipo progettuale per l'alternanza scuola lavoro e l'apprendistato	Almeno 4 prototipi entro il 30.06.2019	Raggiunto nei tempi previsti

**Iniziative di supporto e collaborazione per le funzioni di individuazione, validazione e certificazione delle competenze**

Si segnala l'indagine sperimentale sulle competenze 4.0 nel settore della meccatronica, in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto nel 2017 tra Unioncamere e Federmeccanica, che, avvalendosi anche del contributo specialistico di DINTEC, ha iniziato a produrre, a partire da marzo, una serie di documenti riguardanti la metodologia seguita e i primi risultati raggiunti, le novità del sistema informativo Excelsior e l'approccio per la realizzazione della fase preliminare con interviste test in merito all'impatto delle tecnologie I4.0 sulle competenze professionali presenti all'interno delle imprese. Questi materiali preliminari, divenuti oggetto di esame, discussione e condivisione, sono stati adottati ai fini della predisposizione nel mese di aprile (in linea dunque con il target prefissato), di un primo stato di avanzamento delle attività utile alla definizione delle caratteristiche del servizio. Gli sviluppi successivi di questo lavoro hanno poi portato all'elaborazione di una nuova presentazione sulle professioni e le competenze richieste dalle imprese della meccatronica e di una documentazione di normazione tecnica, con schemi di qualificazione delle varie competenze, proposti anche a Verona Job&Orienta il 29 novembre 2018.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 300.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Predisposizione di un primo stato di avanzamento delle attività del gruppo di lavoro utile alla definizione delle caratteristiche del servizio	Entro aprile 2018	Raggiunto nei tempi previsti
Rilascio della prima ipotesi di modello dei servizi di base specifico in tema di certificazione delle competenze	Entro dicembre 2018	Raggiunto nei tempi previsti

**Modello organizzativo e network dei nuovi servizi per le politiche attive del lavoro (20%)**

Sono proseguite le attività volte a supportare le 80 CCIAA aderenti per accompagnarle nelle fasi di implementazione e realizzazione delle azioni, garantendo il costante aggiornamento del kit di base di strumenti operativi, E' stata promossa la progettazione e organizzazione di eventi e appuntamenti territoriali con cadenza periodica, coordinati e basati su format condivisi a livello nazionale. Unioncamere ha fornito la necessaria assistenza e specifici contenuti informativi per la 2<sup>a</sup> edizione dell' "Alternanza Day" (in più di 60 CCIAA) e la nuova iniziativa "CameraORIENTA" (coinvolte 65 CCIAA). E' attualmente in fase di progettazione la componente di servizi di supporto ai processi di orientamento e placement svolti dalle Università., in attuazione dell'apposito accordo di collaborazione di ormai prossima sottoscrizione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Su questo versante si registrano anche due accordi di partenariato progettuale definiti e attivati con ANPAL: "Italian Cooperation 4 Transparency of Skills & Mobility", relativo all'attuazione delle iniziative PCN europass, EQF ed euroguidance per il periodo 2018-2020, e "Your First Eures Job 6.0". Si è provveduto ad assicurare la gestione e l'aggiornamento contenutistico-redazionale della piattaforma integrata di servizi e strumenti via web e del portale FILO, di cui è stata avviata una prima parziale revisione e riorganizzazione. Nel 2018 il traffico web specifico ha subito una diminuzione: al 31 ottobre, il totale cumulato dei visitatori unici era 78.819, con una differenza negativa di 24.704 rispetto ai 92.253 del medesimo arco temporale nell'anno precedente, pari a -15%. Il calo è imputabile alla cessazione o alla migrazione su altri siti di attività, funzionalità o servizi (Progetto "Crescere imprenditori", collegata newsletter "Numeri e Storie" e piattaforma storytelling "We4Italy", chiusi il 31/12/2017; SVO, trasferito nei primi mesi 2018 a piattaforma Excelsior; Premio "Storie di Alternanza", per il quale è stato creato nuovo sito ad hoc; networking, cui è stata dedicata la piattaforma Infocamere), in grado di generare sia contenuti, sia utenza (per un numero di visitatori unici che è possibile stimare indicativamente - sempre da gennaio ad ottobre - in circa 16mila, in virtù dei quali, se aggiunti a quelli rilevati, avrebbero determinato un esito incrementale). A ciò si aggiunga il minor investimento a livello promozionale e redazionale, in linea con le scelte operative di cui sopra e con quelle più strategiche collegate all'ipotesi di avviare nel 2019 le attività di progettazione, sviluppo e implementazione di un nuovo portale nazionale per l'orientamento (che integrerà anche la citata piattaforma di networking e matching).

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 300.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Completamento e aggiornamento del kit di supporto operativo per gli operatori camerali	Nuova versione completa entro il 31.12.2018	Raggiunto nei tempi previsti
Realizzazione di eventi di formazione, animazione e condivisione per gli operatori camerali	Almeno 4 eventi entro il 31.12.2018	Raggiunto nei tempi previsti
Incremento dei visitatori annui delle pagine del portale Filo rispetto al 2017	Almeno + 10% dei visitatori	Vedi descrizione
Definizione, sviluppo e sottoscrizione di rapporti e accordi di collaborazione in materia di politiche attive del lavoro	Almeno 2 accordi di partnership sottoscritti e/o sviluppati	Raggiunto nei tempi previsti

### Imprenditoria femminile

Nel corso del 2018 è stata data continuità a quanto svolto negli ultimi 16 anni tenendo ben salda la rete di relazioni con i Comitati per l'imprenditoria femminile istituiti presso le CCIAA. Sono state mantenute attive le intese e le collaborazioni a titolo non oneroso con i soggetti impegnati sul tema dell'imprenditoria femminile, tra cui, a titolo esemplificativo: Soroptimist; il Premio Internazionale "Standout Woman Award edizione 2018 promosso dalla Consigliera di Parità della provincia di Brescia; la decima edizione di GAMMA FORUM; la fiera della piccola e media editoria "Più libri più liberi" con la presentazione del libro "Donne che creano impresa". A livello europeo l'Unioncamere – in stretto raccordo con l'ufficio di Bruxelles – ha lavorato con il "eurochambres Women network" e, in particolare, per l'organizzazione della partecipazione della delegazione italiana al Side meeting svoltosi il 10 ottobre a Bruxelles nell'ambito dell'iniziativa il "Parlamento europeo delle Imprese – EPE 2018". È stata progettata e realizzata l'11 edizione del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa sviluppatasi su 9 tappe (Macerata, Salerno, Siena, Trento, Foggia, Campobasso, Catanzaro, Perugia e Cosenza). Intensa l'attività di comunicazione anche attraverso il portale [www.imprenditoriafemminile.camcom.it](http://www.imprenditoriafemminile.camcom.it) (64.000 utenti unici e 589.000 pagine viste), la newsletter tematica (destinata a oltre 1200 iscritti), i canali social (circa 280 tweet), i comunicati stampa sui dati statistici e il supporto ai giornalisti per interviste e articoli mirati sul tema. Nel corso del 2018 è iniziata la progettazione della quarta edizione del Rapporto Nazionale sull'imprenditorialità femminile "Impresa in genere" ed è stato rilasciato un indice ragionato con le indicazioni sia in merito all'impianto metodologico sia in merito ai possibili contenuti.

### Pesca e acquacoltura

Nell'ambito della collaborazione istituzionale con il Mipaaf, che è iniziata nel 2016 e terminerà nel 2023, si è data continuità alla sperimentazione del disciplinare di produzione a livello europeo relativo al Regime di Qualità Nazionale per l'acquacoltura, sia nel comparto dell'acqua dolce che nel comparto dei molluschi, grazie alla collaborazione di alcune imprese "laboratorio", che hanno messo a disposizione i loro impianti per lo svolgimento delle attività sul campo. Parallelamente sono state realizzate specifiche campagne di informazione rivolte ai consumatori e azioni di sensibilizzazione degli operatori della filiera (oltre 200 tra mercati ittici e peschierie), incentrate sul tema delle etichette che accompagnano i prodotti ittici, quale strumento indispensabile di informazione e trasparenza.

### Latte nelle scuole

Sono state completate le azioni previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Mipaaf, il Programma "latte nelle scuole a.s. 2017-2018", che ha coinvolto 19 CCIAA (Ascoli, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano Monza Brianza Lodi, Molise, Napoli, Palermo Enna, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Venezia Giulia, Venezia Rovigo, Valdosatana) nelle attività di promozione istituzionale del Programma stesso e nei "latte day", eventi di educazione alimentare, che hanno fatto conoscere, ad oltre 5.400 alunni, l'importanza dell'origine dei prodotti e del loro legame con il territorio e con il mondo del lavoro e delle imprese.

### Sviluppo del turismo e del patrimonio culturale

Il 2018 si è caratterizzato per l'avvio delle progettualità previste dal programma per "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" del Fondo Perequativo che prevedeva la realizzazione delle prime linee di attività per dotare le CCIAA dei necessari strumenti e professionalità per presidiare in modo innovativo la nuova competenza. A tale fine, sono stati forniti alle CCIAA supporto, metodologia, sistemi informativi sulle linee di attività riguardanti: la creazione di mappe territoriali sugli attrattori turistico-culturali delle singole destinazioni turistiche definite dalle Regioni, per comprenderne l'adeguatezza in termini di accessibilità, sostenibilità,

fruizione e interconnessione con gli altri attrattori turistici così da fornire alle imprese una «mappa delle opportunità» da cogliere nei diversi territori; il rilancio e la specializzazione dell'Osservatorio per il turismo del Sistema camerale, sia di ambito nazionale che regionale, a beneficio dei decisori pubblici e dei sistemi locali d'impresa, innovato con le informazioni derivanti dai Big Data. Si tratta di metodologie di analisi innovative che, completate con la ricognizione delle migliori pratiche di gestione d'impresa, possono fornire ai sistemi locali di impresa strumenti operativi per migliorare il loro posizionamento competitivo. Per completare tale tematica, si è proceduto ad analizzare la mobilità turistica dei Siti Unesco presenti nel nostro Paese, a partire da quelli riconducibili alle 13 CCIAA associate al Network Mirabilia, così da verificare il livello dei servizi di trasporto e mobilità disponibili per far fronte alla domanda turistica e la loro interconnessione con le infrastrutture digitali. Il 2018 è stato anche l'anno in cui i progetti camerali finanziati con l'aumento del diritto annuale sono entrati nel pieno della loro attuazione. Le attività hanno riguardato circa 220 filoni progettuali, tra cui alcune linee attuate trasversalmente nei diversi territori hanno portato alla creazione di nuovi itinerari turistici, ad incrementare la qualificazione delle strutture turistiche, all'incentivazione della partecipazione delle imprese nelle attività di marketing territoriale, alla realizzazione delle progettualità del Network Mirabilia, ad una maggiore collaborazione istituzionale nel settore turistico-culturale. Parallelamente alle azioni nei diversi territori, a livello centrale è stato intrapreso un percorso per far evolvere il marchio Ospitalità Italiana verso un sistema di "rating" che misuri le caratteristiche dei servizi turistici, dalla qualità del servizio al legame con il territorio (prodotti locali, servizi per l'accessibilità, promozione delle attrattività locali, ecc.) oltre che per un suo riposizionamento in Italia e all'estero.

#### Promozione ruolo nuove CCIAA 2018

E' proseguita anche nel 2018 l'iniziativa di promozione, intrapresa l'anno precedente, per far conoscere presso il mondo delle imprese e gli stakeholder associativi il nuovo ruolo e i nuovi servizi che le CCIAA sono in grado di mettere a disposizione dei territori e delle imprese. L'iniziativa di sistema ha visto la partecipazione del Sistema camerale ai più importanti eventi di promozione delle Associazioni di categoria. Una iniziativa che ha permesso di promuovere le attività del Sistema in tema di supporto allo sviluppo delle filiere agroalimentari e delle altre e nuove competenze riconosciute dalla legge di riforma in materia di sostegno all'occupazione e orientamento al lavoro, supporto alla creazione d'impresa e start-up, semplificazione e raccordo imprese-PA, preparazione delle imprese ai mercati internazionali, ambiente e turismo.

#### Innovazione ittica

Il 1 ottobre 2018 ha preso avvio una nuova collaborazione istituzionale tra l'Unioncamere e la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC IV) del Mipaaf per la realizzazione di un progetto pluriennale (2018-2021) denominato: "azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico". Il progetto ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza di mercato attraverso la costruzione di uno strumento innovativo di rilevazione dei prezzi e delle informazioni relative alle attività di commercializzazione nella filiera ittica, utile sia alle necessità di tipo gestionale e di coordinamento del Mipaaf, sia alle diverse professionalità che operano nella catena di approvvigionamento del prodotto.

#### Agenda digitale

L'attività svolta nel 2018 ha contribuito alla presenza attiva di Unioncamere nel percorso di attuazione dell'Agenda digitale anzitutto allo scopo di evidenziare la partecipazione a livello nazionale e a livello territoriale dell'intero sistema camerale e di evidenziare la sua capacità di svolgere una azione efficace muovendosi sia sul fronte dei grandi fattori abilitanti (fatturazione elettronica, identità digitale SPID e sistemi di pagamento) sia sul fronte dell'aggiornamento dei



servizi di eGovernment del Sistema camerale. A questo fine si sono svolti numerosi incontri col MISE, con AgID e Funzione Pubblica per presidiare tutti gli ambiti di collaborazione e valorizzare il ruolo del Sistema camerale; oltre a ciò, è stato indispensabile un costante confronto con InfoCamere che ha realizzato e/o fatto evolvere le soluzioni tecnologiche. In particolare, sono stati seguiti presso la Funzione Pubblica i lavori "dell'Agenda per la semplificazione" che ha proseguito l'attività di standardizzazione della modulistica per l'avvio delle attività produttive, e in AgID, quelli conseguenti, che hanno riguardato la creazione degli schemi dati relativi alla modulistica – condizione necessaria per l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni- e la strutturazione formale dei processi. La buona reputazione guadagnata con Funzione Pubblica e AgID in virtù delle azioni di cui sopra, ha anche contribuito a confermare la presenza di Unioncamere nella Cabina di regia e nei tavoli di lavoro formati a seguito del "Patto per la semplificazione per il triennio 2019-21" pubblicato dal Governo a fine anno. In particolare i temi oggetto di maggior interesse sono: il portale informativo per le imprese, il SUAP e il fascicolo informatico di impresa. Nel corso del 2018 hanno preso avvio delle attività di promozione dell'attività di egovernment delle CCIAA attraverso l'intervento dell'iniziativa di sistema promossa dal Fondo perequativo. Il focus principale dell'iniziativa ha puntato a rafforzare la popolarità del portale "impresainungiorno.gov.it" (cresciuto del 20% in termini di numero di visitatori); a consolidare la piattaforma SUAP dedicata ai comuni italiani che hanno una collaborazione attiva con la CCIAA, attraverso l'adeguamento dell'usabilità e l'aggiornamento dei procedimenti in collaborazione col tavolo istituzionale presso la Funzione Pubblica (il numero di procedimenti digitali gestiti rispetto all'anno precedente è aumentato del 20%); ad orientare lo sviluppo del Fascicolo informatico d'impresa contribuendo, sentite le CCIAA, allo sviluppo delle funzionalità di back-office e di interrogazione della piattaforma digitale da parte delle PA; 4) a sostenere sul fronte delle relazioni istituzionali l'estensione del servizio di Fatturazione elettronica nell'utilizzo universale tra imprese e a contribuire all'individuazione delle caratteristiche distintive del servizio. Sempre con il Dipartimento della Funzione Pubblica è stata curata la partecipazione del sistema camerale al programma italiano di Open Government. Il 2018 è stato l'anno di conclusione del terzo action plan ed inoltre è quindi della redazione da parte del nuovo Governo del Quarto programma italiano per l'Open Government. Unioncamere ha seguito tutti i lavori svolti per la redazione ed approvazione del piano che avverrà formalmente ad aprile 2019 ed assicurando il coinvolgimento attivo e qualificato del sistema camerale in 4 aree progettuali sulle dieci che compongono il piano: la valorizzazione dei dati aperti, la definizione nell'ambito del registro imprese della pubblicazione sui beneficiari effettivi delle attività di impresa, l'implementazione dei servizi digitali della PA, lo sviluppo delle competenze digitali nella PA. Altro rilevante segmento d'azione ha riguardato la formazione orientata allo sviluppo delle competenze digitali del personale camerale impiegato nei servizi di eGov allo scopo di incrementare le conoscenze, spesso molto frammentate in relazione al servizio ricoperto, e aumentare la consapevolezza digitale del personale. Nel corso dell'anno, con l'assistenza di Si.Camera, è stato realizzato il primo percorso di certificazione delle competenze digitali del personale camerale che successivamente: a una fase di assessment individuale, alla fruizione di un percorso di formazione individuale per potenziare le conoscenze, a un test e a un esame finale, ha visto certificare 117 dipendenti di 54 CCIAA.

#### **Ultrahet - Programma per la diffusione della Banda ultra larga**

Il progetto è finalizzato ad accompagnare l'attivazione dei piani di infrastrutturazione della banda ultra larga negli oltre 7000 Comuni inclusi nelle aree bianche, a fallimento di mercato. Per questo il progetto si è focalizzato su tre fasi principali: 1) la individuazione e formazione di "pivot" camerali in grado di supportare le azioni di diffusione della BUL; 2) la realizzazione di strumenti e di contenuti comuni a beneficio delle imprese destinatarie dell'azione di accompagnamento; 3) l'analisi dei dati delle imprese presenti nelle aree bianche per orientare e finalizzare l'azione di accompagnamento ai vantaggi della fibra. Il progetto ha beneficiato di risorse del MISE provenienti

dalla comunità europea. Nel più ampio disegno di digitalizzazione delle imprese italiane promosso dal sistema camerale, l'accesso alla BUL è spesso un requisito necessario per lo sviluppo di imprese digitali più mature nell'utilizzo delle tecnologie di industria 4.0 e nell'utilizzo dei servizi e-government della Pubblica amministrazione. Nel corso del 2018 il progetto ha realizzato 6 eventi a livello regionale in Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Molise, Veneto, Abruzzo. Inoltre anche attraverso una strutturazione standard comprensiva di materiali tecnici (indicatori di analisi territoriale di tendenza all'innovazione dei singoli Comuni) e materiali promozionali (immagini, documenti) sono stati realizzati in 23 diverse CCIAA eventi di diffusione rivolti alle imprese e alle amministrazioni locali. L'azione ha avuto anche un risvolto interno per il personale camerale attraverso una formazione destinata ai 112 pivot camerali verso i quali sono state prodotte 56 ore di formazione a distanza.

#### **Punto Singolo di Contatto - Sportello attività produttive transfrontaliere (UE direttiva servizi)**

Attraverso l'iniziativa di sistema è proseguita la gestione del "Punto Singolo di Contatto Nazionale (PSC)", costituito dalla sezione "L'impresa e l'europa" del Portale impresainungiorno e dal servizio di risposta puntuale alle richieste di assistenza inviate dai prestatori di servizi. Tale compito riguarda il funzionamento del punto unico di accesso assegnato ad Unioncamere dalla normativa nazionale vigente in esecuzione degli impegni italiani verso la Commissione europea (gruppo di azione EUGO). L'attività realizzata nel corso dell'anno può sinteticamente essere suddivisa in due macro linee d'azione: 1) assistenza tecnico operativa "on demand" e supporto informativo alle imprese europee interessate alla localizzazione in Italia; 2) attività info-formativa e supporto editoriale specializzato nello sviluppo dei contenuti informativi esposti al pubblico. L'attività è realizzata in continuo confronto con il Dipartimento delle Politiche europee della Presidenza del Consiglio.

#### **European eInvoice Go Regional e European eInvoice Standard in Italy**

Nel corso del 2018 si è concluso il progetto "European eInvoice Go Regional (eIGOR)", cofinanziato dalla UE attraverso il programma Connecting Europe Facility (CEF). Obiettivo del progetto, coordinato da AgID, è stato quello di predisporre gli strumenti tecnologici atti a permettere l'interscambio di fatture elettroniche tra l'Italia e gli altri Paesi membri. L'apporto di Unioncamere e di InfoCamere che ha partecipato al progetto in qualità di soggetto affiliato, ha riguardato il contributo alla mappatura semantica dal livello nazionale a quello europeo e l'analisi della sintassi correlata alla costruzione di un convertitore di formato (domestico vs UE) per agevolare l'interscambio della fattura elettronica con altri Paesi membri. Sul fronte del servizio per le imprese sono stati predisposti tutti gli elementi operativi per la compilazione/preparazione di fatture elettroniche da indirizzare alle pubbliche amministrazioni di tutti i Paesi membri della UE. Oltre a ciò, è stata fatta un'azione di informazione alle PMI realizzando quattro eventi in altrettante CCIAA alla presenza di oltre 800 imprese. Inoltre, sullo stesso filone d'interesse del primo, è stato avviato un secondo progetto coordinato da AgID, ancora una volta cofinanziato dalla UE tramite il programma CEF: il progetto è denominato "European eInvoice Standard in Italy (EeISI)". L'apporto di Unioncamere e di InfoCamere che partecipa al progetto in qualità di soggetto affiliato, riguarda l'implementazione della funzione di spedizione alle PA europee delle fatture elettroniche preparate con il servizio offerto dalle CCIAA alle PMI, il progetto ha visto l'avvio nel mese di maggio e terminerà a fine giugno 2019. Nel corso del 2018 è stata completata tutta la fase di analisi e predisposizione di buona parte dell'ambiente tecnologico ed è stata avviata la definizione di un'impegnativa fase di disseminazione che sarà svolta nella fase terminale del progetto, nel 2019.

#### **Innovazione e tutela della proprietà industriale**

Nel 2018 si è avviata l'iniziativa sulla tutela della proprietà industriale e il sistema delle CCIAA, con la collaborazione di SI.Camera per il potenziamento degli Uffici brevetti e marchi delle CCIAA, e per

l'upgrading dei PATLIB dell'EPO e dei PIP dell'UIBM del MiSE, con Dintec e InfoCamere per l'inserimento dei titoli europei di proprietà industriale nel fascicolo unico, e con il Consorzio Camerale per i Credito e la Finanza per avere un'assistenza dedicata. La conclusione dell'iniziativa è stata prorogata al 31 marzo 2019, principalmente, per procedere nella realizzazione del primo progetto in stretta collaborazione con l'UIBM del MiSE. Per quanto concerne la ricerca e l'innovazione nelle imprese, si è realizzata a Padova la seconda Giornata nazionale sulla ricerca pubblica e le imprese del biotech in Italia, in collaborazione con il CNR, Federchimica - ASSOBIOTEC e l'Unioncamere del Veneto; si è collaborato con l'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI) sugli incentivi per la ricerca pubblica, sull'analisi delle tecnologie emergenti nella chimica e nella farmaceutica, e sulla valorizzazione dei Centri di eccellenza della ricerca pubblica; si è poi concluso il lavoro con la Fondazione COTEC per definire, approfondire e diffondere il nuovo modello di valutazione degli asset immateriali delle imprese per una decisione più accurata sul loro merito di credito.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 150.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Aggiornamento al 2017 del database WIPO sui brevetti europei e disegni-marchi internazionali. Predisposizione di una proposta operativa di utilizzo delle informazioni	Entro il 31.12.2018	Vedi descrizione

**Bandi MiSE sulla valorizzazione dei disegni e modelli industriali**

Nel 2018 l'adozione delle determinazioni dirigenziali per la gestione dei bandi MiSE sulla valorizzazione dei disegni e modelli industriali ha riguardato: - i versamenti delle agevolazioni finali alle imprese che hanno concluso i progetti del bando Disegni+2, per un valore complessivo di oltre 2,197 milioni di euro; - la concessione di nuove agevolazioni alle imprese per i progetti da realizzare del bando Disegni+3, per un valore complessivo di quasi 6,617 milioni di euro; - i versamenti delle agevolazioni finali alle imprese che hanno concluso i progetti del bando Disegni+3, per un valore complessivo di oltre 3,235 milioni di euro.

**Bandi MiSE sull'estensione dei marchi nazionali a livello europeo e internazionale e sulla valorizzazione dei marchi storici**

Nel 2018 l'adozione delle determinazioni dirigenziali per la gestione dei bandi MiSE sull'estensione dei marchi nazionali a livello europeo e internazionale, e sulla valorizzazione dei marchi storici, ha riguardato: - i versamenti delle agevolazioni alle domande delle imprese approvate sul bando Marchi+2, per un valore complessivo di 1,567 milioni di euro; - la concessione di nuove agevolazioni alle imprese per i progetti da realizzare del bando Marchi storici, per un valore complessivo di circa 0,774 milioni di euro; - i versamenti delle agevolazioni finali alle imprese che hanno concluso i progetti del bando Marchi storici, per un valore complessivo di 0,471 milioni di euro.

**Portale web ETS**

L'attività ha visto il completamento del sistema informativo telematico del portale web ETS nell'ambito dell'accordo di cooperazione tra la DG Clima e Energia del Ministero dell'ambiente e Unioncamere stipulato il 7 novembre 2016 della durata di 2 anni. L'attività di assistenza prevista nell'accordo già siglato, è stato oggetto di una proroga al 16 marzo 2019 con la firma di Accordo integrativo sottoscritto il 16 ottobre 2018.

**Gestione e implementazione registro AEE**

Nel corso del 2018 si è provveduto, con il supporto tecnico della società in house Ecocerved all'implementazione e all'aggiornamento registro telematico dei produttori delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche AEE ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49 ed in particolare



alle modifiche intercorse con l'entrata in vigore dal 15 agosto 2018 del regime di open scope che estende il campo di applicazione della normativa. Analogamente si è provveduto ad assistere il Comitato nazionale di vigilanza e controllo RAEE per gli adempimenti inerenti le pmi anche per il tramite del Registro AEE.

#### **Albo gestori ambientali e partecipazione al comitato nazionale Ecomondo**

Per il 2018 è stata svolta l'attività di assistenza tecnica e operativa alla Segreteria del Comitato nazionale albo gestori ambientali sulla base della convenzione in essere con il Ministero dell'ambiente a seguito dell'adozione del Regolamento n. 120 del 3 giugno 2014 recante nuove disposizioni in materia di funzionamento e organizzazione dell'Albo. Rientrano in queste attività a anche i rapporti con le pubbliche amministrazioni centrali competenti, le attività del tavolo ambientale con le associazioni di categoria, i contributi per la messa a punto di semplificazioni dei procedimenti ambientali con lo sviluppo dei servizi telematici (interconnessione degli archivi e accesso ai dati delle CCIAA) e il supporto allo sviluppo delle competenze camerali sui temi ambientali in particolare di competenza dell'albo gestori ambientali e con la community dei Segretari delle Sezioni regionali su alcune tematiche di stretto interesse. Tra le attività per il 2018 si è proseguito nell'azione di supporto al Comitato per il piano monitoraggio dei rifiuti e quella per gli esami per la figura dei responsabili tecnici previsti dal Regolamento 120 dell'Albo nonché è stata avviata una nuova attività per la realizzazione di un Data Warehouse per i soggetti obbligati a SISTRI. Gli oneri relativi alle attività in oggetto sono coperte, come prevede la convenzione con il Ministero dell'ambiente dal Fondo di compensazione dell'Albo nazionale gestori ambientali.

#### **Adempimenti MUD 2018**

Come previsto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70 istitutiva del Mud che attribuisce specifiche competenze ad Unioncamere, l'Ente con la società in house Ecocerved, ha realizzato un'azione di supporto e di assistenza tecnica al sistema camerale per rispondere agli adempimenti ambientali previsti per le imprese con particolare riguardo alla presentazione delle dichiarazioni MUD. In particolare si è provveduto all'adeguamento dei software e dei portali per la presentazione del MUD nell'anno 2018 e all'implementazione dell'apposita banca dati nazionale.

#### **Attività ispettive ETS**

Tale attività ha visto la realizzazione, con il supporto della società in house Ecocerved, di un sistema di supporto alla gestione delle attività ispettive e di controllo a carico dell'Autorità nazionale competente sulle comunicazioni e sugli impianti autorizzati ad emettere gas ad effetto serra rientranti nel sistema EU ETS nell'ambito dell'accordo di cooperazione siglato tra Unioncamere e il Ministero dell'ambiente del 22 dicembre 2017.

#### **Monitoraggio CAM**

Tale attività ha comportato, con il supporto della Fondazione Ecosistemi, la realizzazione di un'attività di monitoraggio delle pmi sull'applicazione dei CAM nell'ambito dell'accordo di collaborazione con il Ministero dell'ambiente siglato il 19 gennaio 2018. Il monitoraggio ha prodotto una indagine "La sostenibilità delle pmi italiane e la frontiera degli acquisti pubblici verdi"

#### **Formazione personale CCIAA e mappatura processi**

L'Azione di sistema "Sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali" ha perseguito le seguenti direttrici strategiche: 1) ampliamento delle famiglie professionali coinvolte nell'azione formativa e di aggiornamento e upgrade di competenze tecniche funzionali al presidio di aree di attività (tradizionalmente proprie del sistema o nuove alla luce della Riforma). In tale ambito sono state progettate ed erogate le seguenti 7 Linee formative per complessive 252 ore di docenza erogate ed 2.308 iscritti in rappresentanza di tutte le CCIAA: Linea Pid 2^ Annualità, Linea CCIAA

per la regolazione e la concorrenza nel mercato, Linea Valorizzazione del Registro Imprese, Linea Nuove competenze sui temi dell'internazionalizzazione, Linea Disciplina degli Aiuti di Stato – RNA 2<sup>a</sup> annualità, Linea Flussi documentali nelle nuove CCIAA, Linea Proprietà Industriale e anticontraffazione. 2) segmentazione degli interventi formativi, introducendo attività di aggiornamento e potenziamento rivolte a target di personale il cui ruolo è determinante per la fase di cambiamento che sta interessando il sistema camerale. In tale ambito sono state progettate ed erogate 2 linee formative (per complessive 76 ore erogate e 195 iscritti) focalizzate sulle soft skills e rivolte a figure professionali (middle management camerale ed assistenti di direzione) nodali per i ruoli che ricoprono nel supportare il Segretario generale nel processo di trasformazione ed innovazione delle strutture camerali. Complessivamente dunque sono state erogate in un anno di attività 328 ore e sono state coinvolte nelle attività formative più di 2.500 risorse umane (1.996 al netto di partecipanti a più corsi) del sistema camerale, risultati superiori agli obiettivi originariamente prefissati (target previsto 1.500 formati). Assai positivi sono anche i risultati qualitativi dell'Azione di sistema; la customer satisfaction (rilevata attraverso appositi questionari) evidenzia un elevato livello di soddisfazione dei partecipanti, sia per la qualità della docenza (ritenuta efficace dal 94,7% dei rispondenti), sia per l'interesse destato dalle lezioni (valore medio 95,3%) nonché per la loro applicabilità al proprio contesto lavorativo (94,6% medio). Per quanto attiene alla necessità di sviluppo dell'azione di sostegno formativo, si evidenzia come le linee più tecniche e su temi più innovativi per il sistema (linea PID e Aiuti di Stato), nonché quelle per la dirigenza camerale sulle soft skills, siano quelle che più richiedono il prosieguo delle attività formative ed ulteriori approfondimenti: rispettivamente il 52,8% per la linea PID, il 75,9% per la linea middle management ed il 92,9% della linea Aiuti di Stato. Nel corso del 2018, il lavoro sulla Mappa dei servizi/processi è stato influenzato dall'iter di approvazione da parte del MiSE, il quale a fine 2018 non ha ancora completato l'iter per definire l'elenco dei servizi come previsto dall'art. 7 co. 2 del Decreto MiSE dell'8 agosto 2017, successivamente riproposto con il Decreto MiSE del 16 febbraio 2018. Ciononostante, gli uffici di Unioncamere hanno provveduto a implementare la nuova Mappa nell'applicativo denominato «Sistema informativo integrato» affinché le CCIAA che lo utilizzano come strumento di rilevazione dei Time sheet (nell'ambito del Controllo di gestione interno) potessero operare avendo già come riferimento una mappatura coerente con le previsioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e si potesse avviare una verifica della tenuta dell'impianto della Mappa rispetto all'operatività ordinaria delle CCIAA, raccogliendo anche input per eventuali interventi migliorativi o integrativi. A valle della mappatura dei servizi camerali, è stato messo a punto un documento recante il percorso metodologico per la progettazione di Standard di qualità nelle CCIAA che prevede i seguenti step: · selezione di ambiti omogenei di servizio da monitorare ai fini della qualità; · individuazione delle dimensioni di qualità rilevanti in relazione agli specifici ambiti di servizio; · costruzione indicatori e algoritmi di calcolo; · verifica di effettiva ed omogenea misurabilità; · analisi correlazione tra qualità e costo del servizio; · definizione standard (valori soglia); · verifica di impatto dello standard di qualità e rideterminazione del costo standard. È stata anche effettuata una prima applicazione al processo «Gestione del Registro delle imprese, Albi ed Elenchi» (casistica C1.1 della Mappa) con particolare riferimento all'ambito di servizio relativo alle Pratiche telematiche e a sportello di iscrizione / modifica / cancellazione.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 800.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Definizione della nuova mappa dei processi/servizi e inserimento nelle banche dati di sistema	Entro 60 giorni dall'approvazione da parte del MiSE	Vedi descrizione
Predisposizione degli indicatori relativi agli standard di qualità dei servizi delle CCIAA	Almeno 1 per servizio indicato dal Comitato indipendente di valutazione	Vedi descrizione

**CCNL 2016-2018 - Assistenza tecnica alle CCIAA**

Nel maggio 2018 è stato sottoscritto il ccnl 2016-2018 del personale del comparto funzioni locali. Si è trattato del primo rinnovo contrattuale a distanza di 8 anni dal precedente. Anche per tale ragione, oltre che per le significative novità contenute nel testo contrattuale, nel corso dei mesi successivi gli uffici hanno curato un'intensa attività di assistenza tecnica sulle questioni applicative del medesimo. In particolare, sono stati curati diversi incontri in sedi territoriali, raggruppando in esse la totalità delle CCIAA, nel corso dei quali sono stati esaminati i contenuti tecnici del contratto, con i primi chiarimenti ai problemi sollevati. Tra l'estate e l'autunno, poi, sono stati predisposti - e resi disponibili - fac-simile di atti decisionali ed accordi attuativi del ccnl, così da consentire alle CCIAA la loro adozione in tempo utile per rispettare le scadenze contrattuali.

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 26.851.234,21 euro (di questi 616.289,87 dedicati alle attività commerciali; 17.612.863,67 per la realizzazione di progetti co-finanziati; 5.977.207,97 destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema.*

## Regolazione dei mercati

Nell'ambito di questa missione sono state realizzate le attività dedicate:

- allo sviluppo di azioni per il **potenziamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato**, con particolare riferimento alle attività di controllo svolte dalla CCIAA sui laboratori e gli organismi di ispezione abilitati al controllo degli strumenti di misura, sui prodotti connessi all'energia, sulla sicurezza dei prodotti, alla formazione degli operatori sugli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- al rafforzamento delle iniziative sulla **legalità** e sul corretto e trasparente funzionamento del mercato a sostegno dello sviluppo delle PMI, attraverso azioni per la repressione della concorrenza sleale e della corruzione;
- al **potenziamento** delle attività di **promozione** degli strumenti della **giustizia alternativa, attraverso** iniziative di comunicazione mirate e il rafforzamento dei servizi di mediazione.

Vengono di seguito descritte nel dettaglio le attività che sono state realizzate nel corso dell'anno all'interno del programma *“Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”*.

### Risoluzione alternativa controversie e sovraindebitamento

Sul tema della giustizia alternativa è stato assicurato il supporto alle singole CCIAA per la gestione delle procedure di ADR e per la realizzazione delle iniziative progettuali e di informazione. Tale attività ha riguardato anche la gestione delle problematiche che gli organismi di mediazione e le CCIAA arbitrali hanno affrontato nel corso dell'iter di accorpamento dei servizi. Il supporto e il coordinamento ha riguardato inoltre l'attività di monitoraggio dei dati delle mediazioni (e delle conciliazioni) al fine di dar seguito all'obbligo, previsto dalla normativa, di trasferimento dei dati al Ministero della giustizia. Nel corso del 2018 sono state realizzate iniziative di formazione e di informazione nazionali. E' stata data continuità all'attività di confronto e di dialogo con i ministeri e con gli ordini professionali su queste tematiche. E' proseguita, inoltre, l'attività delle Commissioni di studio per la riforma delle ADR (istituita a luglio 2017) con l'obiettivo di ammodernare la rete dei servizi di ADR. Per quanto riguarda il sovraindebitamento è stato garantito il supporto alle CCIAA per la costituzione degli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento e sono state realizzate iniziative di informazione rivolte a promuovere i servizi verso i consumatori e le piccole imprese, anche attraverso l'ausilio di un Gruppo di Lavoro istituito presso l'Unioncamere che ha supportato l'Ente e le CCIAA nell'offerta dei servizi. E' stato fornito inoltre supporto attraverso specifici approfondimenti per l'elaborazione di indicazioni sia al Parlamento che al Governo sulla riforma della liquidazione giudiziale ed in particolare sulla istituzione delle procedure di allerta affidate agli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento da istituire presso ciascuna CCIAA.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio****euro 400.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Monitoraggio mensile delle mediazioni delle CCIAA e trasferimento dei dati al Ministero di Giustizia	Produzione di reportistica trimestrale sui dati statistici delle mediazioni delle CCIAA (obbligo normativo)	Risultato raggiunto nei tempi previsti
Coordinamento e supporto tecnico-operativo alla Commissione riforma ADR (Alternative Dispute Resolution) ed al Gruppo di lavoro sovraindebitamento	Organizzazione di almeno n.4 incontri in totale della Commissione ADR e del Gruppo di lavoro sovra-indebitamento e predisposizione del rapporto finale ADR	Risultato raggiunto nei tempi previsti

**SCIA e attività per la metrologia legale**

Nell'ambito della metrologia legale l'impegno, oltre che nello svolgimento delle attività amministrative di competenza, si è concentrato nel consolidamento del raccordo strategico e operativo con le principali istituzioni e associazioni di riferimento, nonché in attività di assistenza e affiancamento alle CCIAA e agli operatori di settore per l'attuazione coordinata della disciplina introdotta dal DM 21 aprile 2017, n. 93, ciò anche attraverso la realizzazione - nell'ambito della Linea formativa dedicata alla Regolazione del mercato e la concorrenza (n. 2) - di uno specifico modulo formativo di 12 ore dedicato a tematiche di interesse per il settore e che ha visto, tra gli altri, il positivo e apprezzato coinvolgimento di rappresentanti di Accredia, UNI e dell'INRIM (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica), oltre che del MiSE, nonché di un workshop rivolto alla totalità degli uffici metrici realizzato ad inizio anno e focalizzato sul programma di sviluppo ed implementazione del sistema informativo Eureka. Sotto il profilo del raccordo con il MiSE, nel corso dell'annualità è stato garantito un costante supporto alla competente Divisione per la raccolta, classificazione e risoluzione dei quesiti proposti da Laboratori e CCIAA inerenti all'attuazione del DM 21 aprile 2017, n. 93, nonché per la diffusione delle risultanze interpretative, ove presenti. Dal punto di vista progettuale è stato garantito supporto al MiSE per la definizione delle modalità di gestione e rendicontazione degli esiti dei controlli da eseguire nell'ambito del progetto straordinario promosso dal WELMEC (giugno-settembre 2018) per la vigilanza sugli strumenti per pesare utilizzati in campo medico nonché per la definizione e finalizzazione, nel dicembre 2018, del piano esecutivo per i controlli sugli strumenti di misura da realizzare nel 2019 a valere sull'apposita Convenzione MiSE-Unioncamere del 6 marzo 2018 sulla vigilanza del mercato. Per valorizzare il know how della rete degli uffici metrici camerale, nel giugno 2018 è stata istituita in seno ad Unioncamere una apposita task force chiamata a sistematizzare il lavoro dei territori, approfondire il contesto normativo, predisporre procedure e pareri anche per offrire al MiSE un supporto sistematico nell'implementazione del quadro normativo. I lavori si sono concretizzati nella seconda metà dell'anno con l'attivazione di 3 sottogruppi operativi per la predisposizione di procedure tecniche, lo sviluppo del Sistema Informativo Eureka per lo studio di fattibilità libretto metrologico informatizzato e il coordinamento nell'esecuzione dei controlli a richiesta previsti dal DM 21 aprile 2017, n. 93. Nel corso dell'anno si è provveduto al coordinamento di 8 riunioni tecniche dei gruppi di lavoro che hanno portato alla definizione di una bozza di Regolamento camerale e correlata procedura per lo svolgimento dei controlli a richiesta e di una Procedura per i controlli successivi degli strumenti automatici per l'acquisizione del peso, da finalizzare per l'adozione nel 2019 e da proporre al MiSE per l'integrazione della normativa vigente. Dal punto di vista amministrativo, si è proceduto alla valutazione delle 16 prime SCIA trasmesse dagli Organismi ai sensi del DM 21 aprile 2017, n. 93 nonché alla raccolta e gestione di oltre 200 verbali di vigilanza sugli strumenti effettuata dalle CCIAA, per i cui seguiti - alla luce delle non chiare previsioni del DM 21 aprile 2017, n. 93 - si resta in attesa del riscontro al quesito appositamente formulato al MiSE lo scorso luglio. Vale la pena segnalare, infine, la prosecuzione nel 2018 della partecipazione ai lavori del gruppo di lavoro



UNI-CIG per la revisione che delle norme UNI 11600-2 e UNI 11003 per la definizione delle "Modalità operative per verifiche metrologiche su strumenti di misura del settore gas (11 incontri tra gennaio e ottobre 2018).

### **Vigilanza 5 e Vigilanza energia**

Nel 2018 l'Unioncamere ha progettato, realizzato e concluso due progettualità finalizzate a rafforzare la vigilanza del mercato a tutela dei consumatori e delle imprese che vi operano correttamente. Entrambe le iniziative sono state finanziate con i fondi derivanti dalle sanzioni amministrative elevate dall'Antitrust e gestite dal MiSE mediante sottoscrizione di apposite convenzioni con una serie di soggetti pubblici, tra cui l'Unioncamere. Il "Programma generale di vigilanza del mercato 2018 (Quinta edizione)" è stato concordato da Unioncamere e MiSE nell'ambito della convenzione del 28 novembre 2016: nel 2018 tutte le attività pattuite sono state pienamente realizzate. In particolare, al programma hanno aderito ben 67 CCIAA, a cui sono state assegnate 500 ispezioni ed il controllo visivo-formale-documentale di circa 2.000 prodotti (giocattoli, DPI, elettrici, generici di cui al codice di consumo) e l'analisi di campione sul 30% dei prodotti verificati. Si evidenzia inoltre che, sempre nell'ambito della medesima convenzione, nel 2018 è stato avviato anche il "Programma sperimentale di vigilanza sui prodotti tessili e calzaturieri", la cui conclusione è prevista per il primo semestre 2019 e a cui hanno aderito 68 CCIAA, impegnandosi a realizzare 200 ispezione e a sottoporre a controllo visivo-formale-documentale ed analisi di campione ben 400 prodotti. Con riferimento, invece, alla convenzione del 3 novembre 2015, si ricorda che il MiSE e l'Unioncamere hanno concordato la realizzazione di cinque "Programmi sperimentali di vigilanza sui prodotti connessi all'energia (lavastoviglie, lampade a LED, forni, condizionatori, cantinette per il vino)". Nel 2018 tutti i progetti pianificati sono stati pienamente realizzati mediante svolgimento, a cura di circa 20 CCIAA coinvolte, di 103 controlli visivi-documentali ed analisi di campione su altrettanti prodotti, registrando tassi di non conformità elevati soprattutto con riguardo all'esame della documentazione tecnica e alla carenza di requisiti tecnici previsti in materia di etichettatura energetica ed ecocompatibilità. Con riguardo a tutte le progettualità poc'anzi esposte, l'Unioncamere ha realizzato le seguenti attività di coordinamento e supporto in favore delle CCIAA e del MiSE: pianificazione dei programmi ispettivi, gestione delle convenzioni con i laboratori per garantire alle CCIAA tariffe agevolate, campionamento dei prodotti e degli operatori economici, definizione delle procedure operative per la gestione omogenea dei controlli e organizzazione di momenti info-formativi con le CCIAA aderenti ai progetti, il MiSE e i partner esterni di volta in volta coinvolti (es. ENEA; Laboratori).

### **Consumatori 2018**

Il 3 novembre 2015 ed il 28 novembre 2016 l'Unioncamere e il MiSE hanno siglato due convenzioni, di durata biennale e successivamente prorogate al 31 dicembre 2018, per garantire il supporto al MiSE e al Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti (CNCU) nella realizzazione di iniziative di promozione dei diritti e delle opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale ed europea. In attuazione dei suddetti accordi, l'Unioncamere ha realizzato le seguenti attività: campagne di comunicazione e informazione in tema di trasparenza dei prezzi e tariffe ivi compreso l'Osservatorio prezzi dei carburanti; supporto al MiSE quale autorità competente ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004 (Enforcement - ECC NET), compreso l'erogazione di risorse in favore di Adiconsum in qualità di ECC NET e ODR; supporto al MiSE per la pianificazione delle attività prodromiche alla realizzazione di un programma di comunicazione, informazione ed educazione tendente ad incrementare il livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche nell'ambito scolastico, in materia di educazione finanziaria; supporto alla diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, e, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche,



anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori.

### **Qualificazione imprese e promozione filiere del made in Italy**

Nel 2018 sono state consolidate le attività per mettere in efficienza le strutture dei Laboratori delle CCIAA. Un percorso che ha portato all'individuazione delle forme giuridiche e di governance per la costituzione di due strutture di livello nazionale che aggregano, l'una, i Laboratori operanti nel settore chimico merceologico e, l'altra, i Laboratori operanti nel settore dei metalli preziosi. Per quanto riguarda le attività di controllo della conformità dei prodotti e di qualificazione delle imprese e delle produzioni, anche per il 2018 è stato assicurato il supporto tecnico alle CCIAA impegnate nelle attività di controllo dei prodotti a D.O. e in materia di etichettatura dei prodotti. Sono attività svolte tradizionalmente dalle CCIAA, che assumono sempre maggiore importanza data la rilevanza competitiva delle leve della qualità e certificazione di prodotto. In tale ambito, anche l'Ercole Olivario, visto come mostra mercato della migliore produzione nazionale, ha rappresentato uno strumento di promozione importante per la qualificazione della filiera olivicola e dei suoi prodotti di eccellenza. Sempre in tema di qualificazione, è proseguita l'attività di assistenza alle CCIAA per l'erogazione alle imprese dei servizi di qualificazione delle filiere e delle produzioni, fornendo assistenza tecnica a tutte le CCIAA che hanno istituito il servizio di qualificazione. Un servizio che permette di offrire percorsi di crescita per le imprese nei settori dell'agroalimentare, turismo, edilizia, meccanica, moda e oro, legno, arredo e nautica, nonché per la qualificazione dei mercati all'ingrosso.

### **Attività Indis**

Per quanto riguarda il settore distributivo e dei servizi è continuata, attraverso la Rivista "Disciplina del commercio e dei servizi" l'attività di monitoraggio delle disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di commercio e il loro coordinamento con le discipline regionali, senza trascurare la produzione giuridica e giurisprudenziale, nell'ottica di fornire informazioni agli operatori, pubblici e privati, sull'evoluzione normativa del settore. Con la collaborazione della Maggioli, che ha curato gli aspetti redazionali, grafici, editoriali, produttivi, commerciali e la gestione degli abbonamenti, la gestione della pubblicità e la spedizione, sono state realizzate 300 copie di ogni fascicolo della rivista inviate ad un indirizzario predisposto dall'Indis.

### **Qualificazione mercati all'ingrosso**

Nel 2018 si è portato a compimento il programma, avviato nel corso dell'anno precedente in collaborazione istituzionale con il Mippaf, per la diffusione del marchio "Qualità & Sicurezza". Marchio per la qualificazione dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso e degli operatori in essi operanti. Per garantire la più ampia diffusione del marchio sul territorio nazionale, è stata realizzata una campagna di comunicazione del marchio, con l'obiettivo, da un lato, di informare i potenziali beneficiari (mercati ed operatori della filiera ortofrutticola ad essi associati) su scopi e vantaggi del marchio di qualità affinché aderiscano al sistema di qualificazione, dall'altro, di sensibilizzare il potenziale mercato di riferimento del marchio di qualità - in particolare Distribuzione Organizzata e Horeca - sui requisiti qualitativi (es. freschezza, sostenibilità, ecc.) garantiti dalle strutture e dai prodotti certificati. L'ampia campagna di promozione, ha portato alla qualificazione di 10 importanti strutture mercatali nazionali.

### **Monitoraggio prezzi**

Sul fronte delle attività in materia di prezzi e tariffe, nel 2018 è proseguito l'impegno del gruppo di lavoro intercamerale costituito dalle CCIAA aventi una significativa e consolidata esperienza in

materia, il cui obiettivo risiede nel definire le linee strategiche e di indirizzo con riferimento alle singole rilevazioni e alla produzione informativa. Le attività del gruppo, realizzate attraverso attività desk e incontri periodici, si sono concentrate in particolar modo nella definizione di un Regolamento tipo per le rilevazioni dei prezzi all'ingrosso (e relativi prototipi di documento informativo di supporto alle attività delle Commissioni camerali) redatto con il supporto della Società BMTI a partire dall'analisi dei regolamenti vigenti, dei pareri formulati dai soggetti istituzionali e dalle esperienze maturate nell'ambito delle Commissioni Uniche Nazionali di settore. Il Regolamento è stato quindi messo a disposizione delle CCIAA previa condivisione con la Divisione competente del MiSE. Per valorizzare ulteriormente la funzione di rilevazione dei prezzi e delle tariffe sono state potenziate le attività di comunicazione istituzionale tramite il consolidamento di una rete di referenti camerali e l'incremento della visibilità delle informative e dei comunicati stampa sui canali social, nonché attraverso la realizzazione di attività di web-marketing. Sempre nel corso dell'annualità è stato dato avvio ad un servizio informativo sulle dinamiche dei prezzi dei prodotti DOP-IGP, attraverso la realizzazione di schede informative sul Made in Italy, pubblicate a cadenza semestrale sul sito di B.M.T.I., per l'analisi dell'andamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari rilevati dalle CCIAA e altre variabili utili a comprendere le dinamiche dei prezzi (es.: produzione, esportazioni) ed è stata garantita la partecipazione del Sistema camerale alle principali Fiere e festival nazionali ed internazionali di settore; tra queste, ad esempio, la Fiera internazionale Fruit Logistica di Berlino; gli appuntamenti del Villaggio Coldiretti; Romacereali; il Festival dei borghi più belli d'Italia e Mercato Mediterraneo. Sotto il profilo della formazione, nell'ambito della specifica Linea per il personale camerale dedicata alla Regolazione del mercato e la concorrenza (n. 2) - è stato realizzato un modulo formativo di 4 ore dedicato ai principali aggiornamenti in ordine alla competenza camerale in materia - con particolare focus sulle possibili implementazioni sul fronte delle rilevazioni tariffarie - oltre all'erogazione di uno specifico corso di aggiornamento, in modalità web-conference, rivolto ai soli referenti degli uffici camerali. Sono state infine svolte le attività propedeutiche allo svolgimento delle rilevazioni camerali sui materiali da costruzione finalizzati alla formulazione, nell'anno successivo, del parere di competenza al Ministero infrastrutture e trasporti in ordine alle relative variazioni di prezzo per gli eventuali adempimenti conseguenti.

### Tachigrafi

L'anno 2018 ha rappresentato il passaggio tra la prima e la seconda generazione di tachigrafi digitali per arrivare all'implementazione del cosiddetto "tachigrafo intelligente". Sono stati conclusi i lavori propedeutici all'omologazione delle carte tachigrafiche di nuova generazione per essere pronti al rilascio entro il mese di giugno 2019, data che la normativa comunitaria indica per l'immissione sul mercato della nuova generazione di tachigrafi. Contemporaneamente è proseguita l'attività dell'Unioncamere - come punto unico di contatto nazionale - per i controlli sulle carte circolanti in coordinamento con le "Card issuing Authorities" degli altri Paesi, nonché per la gestione dell'Elenco dei centri tecnici autorizzati e del sito informativo di sistema sul Tachigrafo digitale, quale fonte nazionale per tutti gli Stakeholders del sistema tachigrafo.

### Servizi agli operatori con l'estero

Seguendo le linee della legge di riforma delle CCIAA, che ha confermato la funzione amministrativa di rilascio di certificati e documenti per le operazioni di commercio internazionale, è proseguito il percorso avviato verso la digitalizzazione e semplificazione di strumenti e procedure per la gestione di tali documenti. Sul piano nazionale è stato ultimato il lavoro di revisione delle disposizioni di rilascio dei certificati e documenti per l'estero finalizzato all'adeguamento normativo, ma soprattutto alla definizione di un programma di lavoro indirizzato verso future soluzioni interamente digitali. Tra gli impegni di carattere istituzionale è

consolidato il ruolo dell'Unioncamere di ente garante in Italia per i Carnet ATA e TIR e le funzioni che da esso derivano generano numeri significativi in termini di documenti gestiti e atti amministrativi connessi: nel 2018 sono stati 10.600 i documenti doganali rilasciati alle imprese e 1.647 i casi di contenzioso doganale trattati. Da ultimo, non è di poco conto l'impegno dell'Ente per l'accompagnamento delle CCIAA verso un sempre maggiore avvicinamento agli standard internazionali sulla certificazione d'origine, con il raggiungimento nel 2018 di 22 CCIAA assegnatarie del marchio di qualità internazionale, CCIAA che complessivamente raggiungono il 47% del numero dei certificati di origine rilasciati a livello nazionale.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 600.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Definizione della proposta al MiSE di revisione complessiva delle disposizioni nazionali sul rilascio dei certificati di origine	Entro giugno 2018	Raggiunto nei tempi previsti
Implementazione di forme sperimentali presso almeno 2 CCIAA della stampa in azienda dei certificati di origine	Entro ottobre 2018	Raggiunto nei tempi previsti

**Trasparenza e legalità nell'economia**

Nel 2018 sono proseguite le attività volte a consolidare il ruolo del sistema camerale quale agente per la trasparenza e per la "pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle Imprese" (art 2, 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche); fondamentale presupposto per la tenuta della legalità nell'economia. Un consolidamento del ruolo presidiato anche attraverso lo sviluppo di concreti ed operativi sistemi informativi a supporto dell'attività delle istituzioni deputate al presidio della legalità come nel caso delle Prefetture. In tale caso, in particolare, attraverso il proseguimento dell'interlocuzione con il Ministero dell'interno, nella figura dell'autorità di gestione del PON legalità 2014-2020, è stato elaborato e presentato al finanziamento un articolato progetto finalizzato a fornire alle Prefetture strumenti di analisi supportati da sistemi informativi digitali, basati principalmente sul Registro delle Imprese, che possano supportare l'attività di analisi del territorio e il monitoraggio delle aziende a rischio infiltrazione criminale. Un progetto della durata di 42 mesi che vedrà il coinvolgimento delle CCIAA della Basilicata, della Calabria, della Campania, della Puglia e della Sicilia. Sono inoltre proseguite le attività volte a valorizzare il ruolo del sistema camerale e i suoi strumenti di trasparenza, quali appunto il Registro delle Imprese, a livello europeo e internazionale. Unioncamere è stata invitata a partecipare stabilmente ai lavori del tavolo di coordinamento della Farnesina (tenuto dalla DG Global Issues); partecipazione che ha consentito di illustrare in occasione dei lavori del G8, del G20 e delle Nazioni Unite e delle diverse strutture internazionali quali GRECO, UNCAC, OECD, FATF e OLAF le tematiche di sviluppo camerale ed in particolare i sistemi di anticorruzione per le PMI e i titolari effettivi d'impresa, tematiche di altissimo interesse europeo.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
**euro 300.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Numero di esperienze camerali individuate, analizzate e rappresentate per la loro valorizzazione in ambito istituzionale	Realizzazione di almeno 20 dossier	Raggiunto nei tempi previsti

**Progetto Anti-Corruption toolkit for SMEs (Acts)**

Nel 2018 il progetto denominato ACTS finalizzato a dotare le PMI di strumenti per tutelarsi dal rischio corruzione si è concluso ed è stata prodotta la rendicontazione finale. La commissione europea, il soggetto finanziatore, ha valutato il pieno positivo raggiungimento degli obiettivi, evidenziando in particolare l'utilità dello strumento digitale denominato C-Detector, elaborato

nel progetto, volto a dotare le PMI di una interfaccia, accessibile anche attraverso smartphone, per analizzare in modo semplificato ed intuitivo il livello di esposizione al rischio corruzione e quindi ricevere alcune indicazioni di immediata applicazione per prevenire tale rischio. Tale strumento, insieme ai risultati conseguiti, è stato presentato alle istituzioni e alle imprese in alcuni incontri organizzati in Italia e negli altri paesi coinvolti nel progetto quali la Serbia e la Romania e a Bruxelles. La presentazione dei risultati e dello strumento C-detector ha conseguito l'interessamento di altri paesi europei che hanno richiesto di attivare delle partnership, tra i quali la struttura governativa della Grecia che si occupa dell'anticorruzione. In Italia lo strumento C-Detector è stato acquisito da un primo gruppo di CCIAA che lo offrono come servizio alle PMI del proprio territorio.

### Open Data aziende Confiscate

Il progetto open data confiscate, ammesso ai finanziamenti previsti dal PON Legalità 2014-2020 gestiti dal Ministero dell'interno ha come obiettivo la razionalizzazione e l'ampliamento del flusso informativo, valorizzando così il ruolo del Registro delle Imprese, relativo all'importante patrimonio dato dalle aziende confiscate alla criminalità organizzata e quindi renderlo disponibile in open data a tutti i soggetti istituzionali e del partenariato sociale che hanno una competenza al riguardo. I risultati conseguiti nel corso del 2018 hanno consentito lo sviluppo dei sistemi digitali (che verranno rilasciati nel 2019 data di chiusura del progetto) che permetteranno all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) di monitorare le aziende confiscate valutandone lo "stato di salute" e che consentiranno alla più ampia platea istituzionale e agli stakeholder del mondo associativo di accedere agli open data relativi alle aziende confiscate; dati utili per avviare le politiche di gestione e recupero delle aziende confiscate. Accanto a questi "prodotti" sono stati conseguiti altri risultati volti a consolidare la capacità del Registro Imprese di costituire un punto unico di accesso all'anagrafe dell'impresa con un'alta tempestività di aggiornamento; in particolare con decreto legge 4 ottobre 2018, n. 133 è stata inserita nel Codice Antimafia, l'obbligatorietà da parte dei tribunali di iscrivere al Registro Imprese, entro il giorno successivo al deposito in cancelleria, tutti provvedimenti giudiziari relativi al sequestro delle aziende.

### Presidio e tutela del ruolo camerale nella gestione del registro imprese e assistenza alle CCIAA

Nel contesto del disegno di riforma del sistema camerale che assegna al Registro imprese e alla digitalizzazione dei servizi un ruolo centrale, il 2018 si è caratterizzato per il consolidamento delle attività tradizionali che, negli anni, hanno garantito una elevata qualità nella tenuta del registro imprese e dei dati in esso contenuti e, dall'altro, si è lavorato, in stretta collaborazione con le CCIAA e InfoCamere, per il potenziamento dei servizi. Per garantire il primo obiettivo, è proseguita l'attività di risposta a quesiti su singole fattispecie che riguardano l'iscrizione e il deposito di atti al Registro Imprese e al REA e nelle attività di coordinamento dei gruppi di lavoro costituiti all'interno della task force qualità registro imprese. In particolare: tavolo di lavoro relativo all'esatta individuazione degli adempimenti amministrativi occorrenti per l'esercizio di ciascuna delle attività economiche di cui alla classificazione Ateco; tavolo di lavoro per la definizione dei contenuti del fascicolo di impresa; tavolo di lavoro per la redazione e l'aggiornamento del vademecum unico nazionale degli adempimenti societari ("widget"); nel 2018 hanno preso avvio alcuni gruppi dedicati al miglioramento dell'efficienza dei servizi di front office e di back office (progetto RI-Venti); collaborazione con il MEF e con il MiSE per l'attuazione della normativa in materia antiriciclaggio (titolare effettivo). Il vademecum è oggetto di un continuo aggiornamento oltre che di promozione dello strumento. Sono proseguite anche le attività destinate al mantenimento nel corso del tempo della qualità degli indirizzi di posta elettronica certificata presenti nel registro delle imprese, dato il rilevante valore giuridico che

questi indirizzi stanno assumendo nel quadro normativo. Sono state condivise con il MISE le azioni per la gestione delle startup innovative nell'apposita sezione speciale. Sono inoltre proseguite le collaborazioni con i Ministeri competenti e con l'AgID per la consultazione del registro dei gestori di PEC, dei contratti di rete attraverso il portale dedicato del registro imprese, per il rilascio dell'identità digitale (SPID). A tale proposito, a fine novembre, l'Unione ha promosso e realizzato un incontro/confronto sul tema SPID (per far emergere criticità e potenzialità dello strumento) cui hanno preso parte oltre 50 CCIAA. Inoltre, sono proseguite le attività istituzionali con Anac, Agenzia delle entrate, Inps, Inail, ISTAT, il Ministero delle infrastrutture (AVCP) e il Ministero della giustizia per l'aggiornamento delle convenzioni, sia per lo scambio dei dati e al fine di dare attuazione al principio "once only", ma anche per l'individuazione di aree di collaborazione più ampie. Infine, procederanno le attività di collaborazione con l'Unione europea e i registri imprese degli altri paesi, e la partecipazione a ECRF, che ha promosso anche il gruppo di lavoro e di confronto non solo sui beneficial owner ma anche sulla company law. Anche durante il 2018 è stata organizzata l'annuale Convention dei conservatori del registro delle imprese per l'esame dei temi principali di interesse per gli uffici.

### Progetto Bris IT

Il progetto BRIS IT ha l'obiettivo di sviluppare e implementare le funzionalità necessarie alla interconnessione dei Registri delle Imprese, in esecuzione dell'adempimento della Direttiva 2012/17/EU del 13 Giugno 2012. Il sistema di interconnessione previsto dalla normativa garantirà l'accesso a livello dell'UE ad alcune, selezionate informazioni sulle società registrate negli Stati membri e renderà possibile la comunicazione elettronica tra tutti i registri delle imprese di della UE, i quali potranno scambiarsi informazioni sulle succursali estere e sulle fusioni transfrontaliere di società. Per il registro Italiano la connessione al sistema BRIS (Business Registers Interconnection System) è un obbligo legale e, quindi, il progetto rappresenta un aiuto finanziario a quanto, in ogni caso, dovrà essere implementato entro luglio 2017, come richiesto dalla Direttiva stessa. Grazie a questo sistema, le imprese, le autorità nazionali, in generale, i soggetti interessati potranno cercare, attraverso il portale europeo e-justice, le informazioni depositate dalle società nei registri nazionali attraverso collegamenti automatici. Inoltre, le notifiche delle operazioni transfrontaliere avverranno direttamente attraverso i registri europei, quindi con maggiore facilità e tempestività. Si tratta quindi, di una opportunità per il registro imprese e il sistema camerale, oltre che una maggiore trasparenza assicurata alle imprese e agli operatori che operano sui mercati internazionali. L'interconnessione al sistema europeo E-Justice è avvenuta nel 2017, mentre successivamente anche le funzionalità di notifica delle operazioni transfrontaliere è stata realizzata con successo. Il progetto si è concluso a marzo del 2018 ed ha visto l'organizzazione di un evento conclusivo a Napoli.

### Progetto TOOP

Il progetto, cofinanziato nell'ambito del programma Horizon2020 e guidato da un consorzio europeo che fa capo all'Università di Tallin, ha l'obiettivo di facilitare a livello europeo l'utilizzo del principio "Once Only" - le imprese devono fornire i propri dati alla PA una sola volta ed è compito della PA far circolare i dati al proprio interno - attraverso diverse macro attività. L'area dei Registri delle Imprese è stata identificata come una delle più interessanti in questa ottica progettuale. Le attività in cui è coinvolta Unioncamere, con il supporto di InfoCamere e di Unioncamere europa, riguardano un'azione pilota nell'ambito delle attività di notificazione delle modifiche che interessano le imprese. Alcuni registri, come quello italiano, già offrono questo servizio ai propri utenti. L'obiettivo dell'attività pilota è realizzare una sperimentazione a livello europeo, tra registri imprese di paesi diversi e le pubbliche amministrazioni. L'utilità del servizio è chiara, soprattutto in un momento in cui la circolazione delle informazioni di tipo economico a livello europeo assume una centralità rilevante. Il sistema camerale e il registro delle imprese

rafforzano quindi, il loro ruolo in ambito europeo in un'attività in cui si è già all'avanguardia, ma in cui si intende proseguire nel miglioramento dei servizi offerti, alle imprese ai cittadini alle pubbliche amministrazioni. Il progetto, inoltre, prevede una collaborazione con Anac che realizzerà autonomamente alcune attività specifiche di suo interesse istituzionale, ma sarà l'occasione per il rafforzamento delle attività comuni. Nel corso del 2018, l'unioncamere ha svolto attività di coordinamento e di interfaccia con gli altri partner di progetto, oltre alle attività di comunicazione e diffusione. Inoltre, l'Italia ha contribuito alla definizione degli obiettivi operativi delle attività pilota e alla definizione dell'architettura di sistema, sviluppata nel corso dello stesso anno, oltre che al proseguimento delle attività necessarie per verificare il funzionamento dei sistemi che si stanno sperimentando.

### Progetto ESPD

La Commissione europea ha pubblicato il 5/01/2016 il Regolamento che istituisce l'ESPD - european Single Procurement Document (DUGE - Documento Unico di Gara europeo), documento elettronico per la pre-qualificazione ai bandi della PA. L'obiettivo è rendere più semplice la partecipazione alle gare d'appalto pubbliche da parte delle imprese, in particolare delle PMI europee. Il ruolo delle CCIAA potrebbe essere quello di supportare le Pmi nella partecipazione alle gare e promuoverne la penetrazione in mercati internazionali, anche attraverso l'aggregazione. Capofila del progetto è l'Agid, partners italiani, oltre a Unioncamere/InfoCamere, sono: CONSIP, ANAC, Ministero infrastrutture e trasporti, Intercent - Regione Emilia Romagna. Unioncamere, in collaborazione con Infocamere, e previa verifica coi partner, prevede di realizzare le attività seguenti: 1. implementazione di un "customised" ESPD, con riempimento semi-automatico (a partire da alcuni dati presenti nel RI), per supportare le imprese che intendono partecipare ai bandi della PA italiana ed estera; 2. consolidamento del rapporto con altri enti per le informazioni non in possesso delle CCIAA; 3. informazioni e tools a supporto della compilazione del documento unico (ad esempio Webinar, check automatici, FAQ, etc) sia per le CCIAA che per le imprese; 4. azioni di sensibilizzazione e disseminazione sia verso le imprese che le CCIAA. Il progetto si è formalmente chiuso il 31/12/2018 e l'Unioncamere ha provveduto a tutte le formalità necessarie, oltre alla completamento delle attività di diffusione del nuovo servizio presso le CCIAA e di comunicazione. Su richiesta di Agid e di altri partner, però, si è deciso di posticipare alcuni test con la Commissione per la verifica di tutte le funzionalità. Il primo test di verifica, effettuato a ridosso della chiusura del progetto, ha dato esito positivo per l'Unione. La definitiva conclusione delle azioni progettuali, con la messa in linea di tutti i sistemi di tutti i partner, è pertanto rinviata, anche in relazione alla necessità di validare, adottando apposite linee guida, il sistema sperimentato, attività in capo ad Agid e Mit.

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 7.587.985,83 euro (di questi 871.583,26 dedicati alle attività commerciali; 5.799.698,74 per la realizzazione di progetti co-finanziati).*

## Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Nell'ambito di questa Missione sono state realizzate le attività dedicate:

- **all'internazionalizzazione del sistema produttivo**, attraverso un nuovo modello organizzativo per la promozione all'estero delle PMI, improntato sulla diffusione della cultura digitale, sull'impiego di nuovi strumenti di comunicazione e su un'azione coordinata di sistema, che realizzi anche opportune complementarità con le diverse strutture che operano nel settore, con le Camere italiane all'estero e con le Camere miste, in stretto raccordo con gli organi di Governo;
- al **potenziamento dei servizi certificativi** e di **assistenza tecnica** alle imprese che facilitano gli adempimenti legati all'esercizio del **commercio internazionale**, con nuovi obiettivi di semplificazione e digitalizzazione dei processi, da realizzarsi anche attraverso l'affiliazione e la collaborazione con i Network internazionali delle CCIAA.

Vengono di seguito descritte nel dettaglio le attività che sono state realizzate nel corso dell'anno all'interno del programma *“Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”*

### Sostegno all'export delle PMI

Il “Progetto SEI- Sostegno all'Export delle PMI” è finalizzato a garantire una crescita consistente del numero delle imprese che esportano e una maggior esposizione internazionale delle aziende, con un risultato atteso di individuare e avviare all'export almeno 10.000 nuove imprese nel prossimo triennio, anche sfruttando la leva del digitale. In questo quadro, Unioncamere ha individuato Promos Italia come soggetto per l'assistenza a livello centrale nell'affiancamento alle 72 CCIAA italiane aderenti al Programma SEI. Il lavoro congiunto svolto a livello centrale da Unioncamere e Promos Italia e a livello locale dalle CCIAA italiane, ha permesso di realizzare azioni concrete e di alto valore aggiunto per i diversi territori coinvolti, consentendo alle PMI aderenti di ricevere servizi personalizzati e calibrati sulle loro specifiche esigenze. Le iniziative a oggi realizzate stanno perseguendo l'obiettivo di valorizzare il ruolo e le competenze dei diversi Funzionari camerali (c.d. Export Promoter camerali) preposti alle attività di internazionalizzazione attraverso programmi formativi e servizi di assistenza. Particolare importanza è stata riservata alle attività di networking tra le varie CCIAA italiane, valorizzando la rete degli Export Promoter camerali che, attraverso la condivisione delle esperienze e delle best-practices utilizzate, stanno acquisendo/consolidando le competenze necessarie per offrire alle aziende assistite un servizio personalizzato di alto livello. Imprescindibile è stato il costante raccordo con Agenzia ICE e Gruppo CDP (SACE e SIMEST) da un lato, e con il sistema delle Regioni, Assocamerestero (CCIE) e Unione europea dall'altro, che sta consentendo la creazione di sinergie e collaborazioni a beneficio dell'intero sistema imprenditoriale italiano. Tutti gli obiettivi “messi in campo” dal progetto intendono massimizzare e rivalutare la visibilità dell'azione delle CCIAA sull'intero territorio italiano, ponendo le basi per sviluppare, ed in alcuni casi riprendere, un rapporto di fiducia che lega le CCIAA e le aziende dei propri territori sul tema dell'internazionalizzazione. Attraverso il Progetto SEI si sta realizzando un percorso articolato di attività teso a rafforzare le



competenze e la competitività del sistema camerale chiamato ad essere sempre più un punto di riferimento per i diversi territori, in grado di indirizzare le aziende verso una strategia di internazionalizzazione personalizzata.

### Progetto mentoring

Chamber mentoring for international growth" è il progetto realizzato dalle CCIAA italiane all'estero a valere sul Fondo Intercamerale di intervento di Unioncamere, mirato a offrire gratuitamente ad imprenditori e manager italiani (mentee) un'occasione di sviluppo personale, professionale e aziendale, nonché facilitare i processi di cambiamento e innovazione delle aziende attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche con professionisti di origine italiana operanti all'estero (mentor). Nel 2018 sono proseguite le relazioni di mentoring avviate a fine 2017 e che si sono concluse entro il 31 maggio 2018. I 112 mentor partecipanti, sotto la guida delle CCIE di loro riferimento, hanno progressivamente preso contatto con i rispettivi mentee (per un totale di 163), concordando un piano operativo in cui sono stati fissati obiettivi e modalità di implementazione. Assocamerestero, cui sono state affidate le attività di coordinamento e assistenza, è stata costantemente impegnata nel monitoraggio delle relazioni e nella facilitazione dei contatti tra le 29 CCIAA italiane all'estero (coinvolte anche in partnership su un totale di 23 progetti finanziati dal Fondo) e i 41 enti camerali italiani coinvolti, gestendo eventuali rinunce e/o subentri che, in percentuale minima, si sono fisiologicamente manifestati. Il progetto si è chiuso nel mese di giugno 2018, con la somministrazione di questionari di valutazione del percorso svolto a mentor e mentee e la redazione di un report finale.

### Al Invest

Nell'ambito del progetto "Plataforma Mipyme Al CAC 5.0" di Al Invest 5.0, Unioncamere nel 2018 ha guidato le attività di diverso gruppi di lavoro creatisi con le aziende interessate, fornendo assistenza tecnica su come tutelare la proprietà industriale, migliorare i processi di organizzazione interna e impiego delle risorse umane, strutturare la commercializzazione dei prodotti aziendali, sviluppare le competenze digitali, attrarre investitori e dare vita ad alleanze strategiche verso il mercato europeo, in particolare l'Italia sviluppando anche aspetti promozionali inerenti il settore turistico. Un intervento specifico di sostegno dell'accesso alle opportunità del digitale è stato rappresentato dalla promozione della Rete Al Invest 5.0, una piattaforma che permette alle imprese italiane di connettersi ad altre realtà Latino Americane partecipando a a conferenze on line, btb virtuali e vetrina verso un pubblico di oltre 150 mila contatti in tutto il continente americano. Nel 2018 sono stati avviati (utilizzando una specifica metodologia sviluppata dall'Ente formativo tedesco "SEQUA") piani di intervento individuali e di gruppo per ulteriori settori imprenditoriali: "Reti di Impresa" (per azioni di collegamento multisettoriale tra il mercato argentino e quello italiano), "Componentistica auto" ed infine biotecnologie, concludendo questa fase del progetto a fine 2018. Il programma e l'esperienza sinora realizzata sono stati diffusi presso la realtà umbra (attraverso la CCIAA di Perugia che aderisce all' iniziativa di Unioncamere) con incontri nel 2018 con la realtà locale diffondendo le opportunità di collaborazione sui settori di maggiore specializzazione locale, anche in vista di prossime attività congiunte. Le attività sono state svolte in Argentina in stretto raccordo con gli attori della promotion italiana in Argentina a cominciare dall'Agenzia Ice oltre che l'Ufficio commerciale dell'Ambasciata d'Italia e le CCIAA Italiane presenti nel paese.

### Iniziative e servizi per la mobilità professionale e integrazione lavorativa dei migranti

Il 25 gennaio 2018 è stato firmato un accordo-quadro per favorire le politiche di integrazione dei migranti tra il Ministero dell'interno, il Ministero del lavoro e Unioncamere. L'Accordo, a cui sono seguiti incontri di lavoro del Comitato operativo definito in sede di convenzione, non ha sviluppato, nel corso del 2018, azioni concrete anche a seguito delle diverse politiche attuate, in

materia, in particolare, dal Ministero dell'interno. Il Ministero del lavoro e Unioncamere hanno viceversa continuato una interlocuzione, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, che ha permesso la sottoscrizione il 21 dicembre 2018 di un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione di un osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento/miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti o con background migratorio. Nell'ambito dei rapporti con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, Unioncamere ha promosso un incontro con gli imprenditori immigrati del Lazio, presso la CCIAA di Roma. Con il MAECI è proseguita la collaudata collaborazione in materia di mobilità internazionale, con il progetto "Invest your talent in Italy" in partnership con ICE, Confindustria e UNI-Italia e la realizzazione di una specifica iniziativa promozionale presso la CCIAA di Roma il 18 gennaio 2018.

#### **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

**euro 400.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Iniziative di disseminazione territoriale per il progetto Eures	Entro il 30.11.2018	Raggiunto nei tempi previsti
Iniziative di disseminazione territoriale per il progetto European Solidarity Corps	Almeno 2 iniziative sul territorio	Vedi descrizione

#### **Next Tourism Generation Alliance**

Il progetto è entrato nella sua fase operativa nel gennaio 2018. I 15 partners di progetto, a livello europeo, hanno avuto due incontri rispettivamente, a Bruxelles e a Parigi. Si è sviluppato, in particolare, il WP2 "Tourism Skills Assessment Methodology" in partnership con l'Università olandese di Breda; Unioncamere ha incaricato ISNART di effettuare la ricerca sui fabbisogni di figure e capacità professionali in materia di turismo, in Italia, con una proiezione temporale fino all'anno 2030. È stata, altresì, messa a punto l'indagine campionaria sui fabbisogni percepiti dalle aziende in materia di turismo che ha poi avuto inizio nel gennaio 2019.

#### **Dimicome**

Il progetto Dimicome è stato avviato nel novembre 2018 ed ha nella Fondazione ISMU (Iniziative e Studi sulla Multietnicità) il soggetto capofila; Unioncamere è partner nazionale di ISMU e la partnership regionale è assicurata dal Centro Estero Piemonte, dall'Università di Verona, dal Centro Culturale Mondinsieme di Reggio Emilia e dall'Università di Bari. Le attività di Unioncamere nell'ultimo periodo dell'anno si sono svolte in una opera di sensibilizzazione del tessuto territoriale camerale e nella individuazione dei partner camerali a livello regionale. L'obiettivo del progetto, infatti, è quello di valorizzare le imprese che si sono distinte sul territorio per pratiche di "diversity management".

#### **europass**

Il kick off di progetto è stato realizzato il 24 luglio 2018. Sono tre le attività nelle quali Unioncamere è principalmente coinvolta, nell'arco dei tre anni di attività progettuale: interoperabilità degli strumenti; azioni di ricerca e focus group; promozione e diffusione strumenti. Nel corso della prima annualità di progetto sono state realizzate: le azioni amministrative di avvio progetto; la pianificazione delle attività; le attività connesse con l'interoperabilità degli strumenti europass, affidate ad InfoCamere, e le prime azioni di promozione e diffusione degli stessi.

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 2.189.701,06 euro (di questi 73.951,68 dedicati alle attività commerciali; 13.174,08 per la realizzazione di progetti co-finanziati e 365.275,30 destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema).*

## Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Nell'ambito di questa missione sono state realizzate le attività dedicate:

- alla **comunicazione della riforma** del sistema camerale, attraverso l'uso intensivo dei social media e il potenziamento degli strumenti editoriali
- al **rafforzamento delle relazioni istituzionali**, anche attraverso le attività relative all'attuazione della delega legislativa al Governo per la riforma delle CCIAA

Vengono di seguito descritte le attività che saranno realizzate nel corso dell'anno all'interno dei programmi *"Indirizzo politico"* e *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*

### Relazioni istituzionali e parlamentari

E' stato realizzato lo studio sulla "Mappe d'Italia" realizzata dal team di ricerca coordinato dal Prof. Caravita e ad aprile 2018 si è svolto il seminario di presentazione, con la collaborazione anche dell'Ateneo di Universitas mercatorum, rivolto soprattutto a studiosi ed esperti della materia. In secondo luogo, anche tenuto del fatto che i processi di accorpamento tra CCIAA non sono conclusi, è stato valutato più opportuno informare e coinvolgere di volta in volta il sistema camerale sui temi della riforma. Sono state infatti messe in campo una serie di azioni per l'assistenza tecnica alle CCIAA e al MiSE nell'attuazione della riforma ed in particolare i presidenti sono stati informati negli incontri dei diversi organi di Unioncamere soprattutto sullo stato di attuazione della riforma, sulle criticità degli accorpamenti e sul relativo contenzioso. Anche i segretari generali sono stati sempre informati attraverso le 2 Consulte ed altri incontri su temi importanti quali l'aumento del 20% del diritto annuale, le CCIAA in dissesto finanziario, i costi standard, la mappatura dei processi, la Riforma delle procedure di allerta). Sul fronte delle relazioni istituzionali, hanno avuto luogo numerosi incontri con rappresentanti del Governo (Vice Ministri e sottosegretari del MiSE, MIPAAFTT, Dipartimento della funzione pubblica, giustizia, lavoro); presso le commissioni parlamentari (ad esempio nelle 2 audizioni svolte), con diversi parlamentari, di cui alcuni incontrati sui temi della riforma (circa 25). Per l'attuazione della riforma, è stato fornito il supporto operativo per la predisposizione dei decreti attuativi: in particolare, su 19 provvedimenti attuativi, di cui 4 sono conclusi e 5 sono in fase molto avanzata, relativi ai costi standard e diritti di segreteria, sul dissesto delle Cdc siciliane, sui consigli camerale, sui segretari generali, sul rimborso spese per gli amministratori. Infine, si segnala che è stato insediato il Comitato indipendente di valutazione previsto dalla riforma.

### Formazione segretari generali

L'edizione 2017/2018 della Linea Manageriale di aggiornamento permanente è stata finalizzata a supportare il top management camerale nel processo di consolidamento delle competenze funzionali alla gestione del cambiamento, per far sì che sempre più i Segretari generali possano agire quali catalizzatori del processo di riforma e quali promotori di un rinnovato approccio strategico e gestionale e di una cultura organizzativa orientata al fare. Il Piano – rivolto ai 68 Segretari generali in carica - è stato articolato in 3 sessioni (da 12 ore ciascuna) erogate in presenza a Roma (partecipazione media 60 presenti) e una sessione (di 4 ore) erogata in webconference. Le sessioni, in coerenza con la strategia perseguita, sono state focalizzate sul potenziamento delle soft skills e delle competenze manageriali utili a gestire il cambiamento e la complessità nonché sull'upgrade di particolari competenze tecniche funzionali

all'efficientamento delle strutture e all'innovazione organizzativa. Al termine del percorso, in ossequio al dettato normativo (art. 12 comma 6 del Decreto n. 230/2012), i Segretari generali hanno sostenuto una prova di valutazione che ha previsto la scelta da parte del Segretario generale di un modulo formativo tra quelli fruiti e la redazione di un caso/relazione che rispettasse i seguenti requisiti minimi: Coerenza e completezza della risposta rispetto agli item della domanda, capacità di sintesi e chiarezza espositiva e capacità di problem solving. Le prove sono state valutate dai docenti che hanno erogato le sessioni formative e gli esiti sono stati decisamente positivi: il 38,2% dei Segretari generali ha, infatti, ottenuto un giudizio eccellente, il 48,5% ottimo e il 13,2% buono (scala di valutazione: adeguato, buono, ottimo, eccellente).

Linea Aspiranti Segretari generali. È proseguito l'impegno rivolto ai soggetti interessati a concorrere per la designazione e la nomina a Segretari generali delle CCIAA. Come da Progetto approvato dal MiSE, l'offerta formativa è stata articolata in due livelli di competenza, base e avanzato, al fine di assicurare un mix di conoscenze e competenze adeguate a ricoprire un ruolo apicale sempre più soggetto a cambiamenti continui e complessità del contesto esterno ed interno. L'area, infine, è stata coinvolta nel coordinamento delle attività relative all'organizzazione delle sessioni valutative finali propedeutiche al rilascio della certificazione prevista dal decreto legislativo 26 ottobre 2012, n. 230.

#### Riforma del fondo di perequazione

Nel corso del 2017 sono state apportate le prime modifiche necessarie ad allineare il funzionamento del fondo perequativo ai principi della riforma. Innanzitutto sono state introdotte due modifiche al Regolamento, la prima che rinvia al disciplinare attuativo il compito di apportare i necessari adeguamenti al funzionamento operativo del Fondo (ottobre 2017), l'altra finalizzata ad estendere a tutte le linee prioritarie la possibilità delle CCIAA di aderire ai programmi di sistema (14 dicembre). Il processo di riforma del Fondo vivrà un periodo transitorio in cui verranno apportate le modifiche al regolamento necessarie ad accompagnare le CCIAA lungo il percorso di riorganizzazione. Il quadro definitivo del nuovo impianto del Fondo si avrà presumibilmente nel 2020 quando sarà completata la riorganizzazione del sistema camerale.

#### Comunicare la riforma del sistema camerale

L'Ufficio stampa e Comunicazione, oltre alla consueta attività di assistenza e sviluppo della presenza di Unioncamere sui mass media italiani, ha dedicato uno sforzo particolare al potenziamento della rete degli addetti stampa e comunicatori delle CCIAA e delle UR. Sono stati ben quattro, in presenza o in webconference, gli eventi di formazione ed elaborazione di una strategia comune per i vari soggetti del sistema, condizione necessaria per comunicare con efficacia le novità introdotte dalla riforma. Sono stati messi a disposizione dei Comunicatori oltre un gruppo whatsapp, per rapidi aggiornamenti sulle novità in corso, anche un blog dedicato allo scambio di documenti e materiali informativi e la rubrica "Pianeta Camere", uno spazio ospitato sul sito della principale agenzia di stampa italiana dove, nel 2018, sono state pubblicate quasi 1.000 notizie con una media di circa 80 notizie al mese. La rubrica dedicata al mondo camerale ha consentito anche lo scorso anno alle singole CCIAA di accedere ad un sito che, con mezzo milione di utenti medi al giorno (Dati Audiweb), si colloca fra i primi dieci posti assoluti fra i siti di informazione più cliccati in Italia. Nell'arco dell'anno Unioncamere è comparsa in oltre 2.000 articoli sulla stampa ed in 2.500 articoli sul web mentre più di 300 sono state le citazioni in servizi televisivi. Attraverso il sito [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it), poi, lo scorso anno abbiamo raggiunto oltre 1,2 milioni di visitatori con un totale di 5 milioni di pagine visionate. Anche la presenza sui social network è ormai consolidata: gli account raggiunti mediante questi strumenti superano le 21.000 unità. Lo scorso anno, inoltre, sono stati diffusi 77 comunicati stampa soprattutto sui temi dell'impresa, dell'occupazione, della vita del

sistema camerale. Inoltre, l'entrata in vigore del nuovo logo ha coinciso con le elezioni politiche e il conseguente percorso istituzionale per il cambio di Governo. Pertanto si è ritenuto opportuno dare meno enfasi esterna a questo passaggio, affidandosi ad un'azione di comunicazione meno importante del previsto e rinviando le altre azioni dedicate. Si è comunque provveduto alla diramazione della notizia dell'entrata in vigore mediante un comunicato stampa che è stato rilanciato dalle principali testate (Sole 24 Ore, Italia Oggi, La Repubblica). A partire dal 1° marzo 2018, data di adozione del nuovo logo, tutti gli strumenti di comunicazione di Unioncamere sono stati adeguati alla novità, ovvero i siti internet istituzionali (unioncamere.gov.it, camcom.gov.it) i canali social (twitter, Facebook, Youtube), la modulistica di base e gli strumenti di comunicazione esterna (ad esempio, targhe, badge per visitatori, etc.). Nel corso dell'anno hanno adottato il nuovo segno distintivo del sistema 16 CCIAA mentre altri 23 enti camerali hanno avviato il processo e sono in fase di adozione. Non hanno ovviamente avviato l'azione le CCIAA in attesa di accorpamento.

#### **Supporto nella gestione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale**

Nel 2018 i progetti rendicontati dalle CCIAA al 31 dicembre 2018 sono stati 233 (81 Punto impresa digitale; 81 Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni; 62 sul turismo; 7 sull'internazionalizzazione; 2 sul Quadrilatero). I risultati raggiunti nel 2018 hanno evidenziato un forte impegno da parte delle Camere di commercio nella realizzazione dei progetti; sono stati, infatti, rendicontati oltre 120 milioni di euro, di cui oltre 48,5 milioni di euro di voucher e/o contributi destinati alle imprese. Sono proseguite le attività di Unioncamere di formazione del personale (attraverso sessioni formative in presenza e via webinar) e di supporto alle Camere di commercio e al Ministero nelle fasi di presentazione e rendicontazione dei progetti (attraverso l'assistenza alle CCIAA e il costante aggiornamento della piattaforma informatica dedicata alla programmazione e alla rendicontazione).

#### **Assistenza alle CCIAA per il rinnovo dei consigli camerali**

In previsione dell'attuazione della riforma del sistema camerale, anche attraverso gli accorpamenti volontari tra CCIAA, avviati nel corso del 2015 e proseguiti nel 2016, nel corso del 2018 l'attività di assistenza a favore delle CCIAA è stata rafforzata. In particolare, oltre all'attività ordinaria di risposte a quesiti in ordine alle procedure di accorpamento, di costituzione di nuovi consigli e alle modalità di gestione degli organi, che hanno visto un aumento nel 2018, la riforma richiede un impegno aggiuntivo da parte di Unioncamere, da realizzarsi attraverso una collaborazione rafforzata, strutturata e organica tra le diverse aree dell'ente interessate a dare supporto e sostegno alle CCIAA. Nel corso del 2018 l'ufficio è stato impegnato a dare idonea assistenza ai commissari ad acta nominati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018, anche attraverso seminari di presentazione della procedura di costituzione dei nuovi consigli presso le sedi delle CCIAA interessate. Anche in relazione al ruolo che, nell'ambito della riforma viene assegnato all'Unioncamere per l'attuazione della stessa, e nell'ottica di rafforzare le attività di servizio per le CCIAA in questa delicata fase di passaggio e attuazione della riforma, è proseguito ed è stato rafforzata la collaborazione con il MiSE per fornire indirizzi univoci per la corretta e puntuale gestione delle procedure di costituzione e di funzionamento degli organi camerali, anche attraverso la redazione di note metodologiche. La partecipazione sul territorio a seminari di formazione, incontri, gruppi di lavoro e conferenze di servizi per illustrare alle CCIAA e alle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori quali saranno le nuove modalità per la costituzione e gestione della governance ha rappresentato un impegno importante per il 2018.

#### **Attività Ufficio legale**

L'ufficio ha svolto le seguenti principali attività: a) inquadramento, interpretazione e concreta attuazione di normative di interesse per le CCIAA e le società nazionali del sistema camerale,



per es. sul Registro aiuti di stato e in relazione agli aspetti della privacy; b) istituzione del servizio DPO dell'Unioncamere e redazione dei documenti per l'attivazione del servizio da parte delle CCIAA, UR e aziende speciali; c) supporto alle società di sistema, in relazione agli adempimenti giuridico-societari (acquisto azioni, statuti, riunioni, ect.). In particolare si è operato per la nascita della fondazione di partecipazione della CCIAA di Pisa, nonché per la trasformazione della Fondazione Tagliacarne nella società in house per gli studi del sistema camerale; d) valutazione circa le iniziative giudiziali e stragiudiziali per la tutela degli interessi del sistema camerale, in relazione per es. al tema degli accorpamenti, sul marchio "Ospitalità italiana" e a seguito del fallimento della società Qui ticket.

#### Assistenza alle CCIAA su ordinamento contabile e fiscale

Nel corso del 2018, congiuntamente al gruppo dei Provveditori delle CCIAA, sono stati elaborati e trasmessi alcuni importanti regolamenti attuativi del codice degli appalti e delle linee guida emanate dall'Autorità anticorruzione (ANAC). Trattasi della disciplina di affidamento per i lavori e per le forniture di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria, dei criteri di formazione e aggiornamento dell'albo degli operatori economici e del regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche. Per quanto riguarda l'ambito operativo degli adempimenti relativi alle società partecipate, di particolare significatività l'attività svolta nel primo semestre del 2018 che, in virtù di una delega assembleare, ha riguardato l'iscrizione, con riferimento a tutte le società nazionali del sistema, di tutte le CCIAA, UR e aziende speciali nell'elenco Anac delle amministrazioni aggiudicatrici al fine di consentire allo stesso sistema camerale di fare affidamenti secondo le regole dell'in house providing. Analogamente al 2017, anche nel 2018 si è assistito il sistema camerale nelle attività di stesura dei piani di revisione periodica annuali previsti dal TUSP.

#### Nuovo regolamento di contabilità

Nel corso del 2018 sono stati predisposti tutti i nuovi modelli di preventivo e di bilancio delle CCIAA e delle aziende speciali. E' stato approntato un nuovo testo regolamentare, di riforma del DPR 2 novembre 2005, n. 254, condiviso in più incontri con il MiSE. Il testo sarà sottoposto ad un'ultima lettura con la task force di esperti camerali per poi essere inviato formalmente allo stesso MiSE per l'inizio dell'iter di approvazione nei primi mesi del 2019. Nel primo semestre del 2018 si è completato il percorso formativo destinato ai responsabili amministrativi delle CCIAA con la realizzazione di quattro specifici laboratori tematici di approfondimento che hanno riguardato i criteri di determinazione delle tariffe, la valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale, i criteri per la definizione dell'equilibrio economico e patrimoniale nonché i procedimenti per il miglioramento della riscossione del diritto annuale. E' proseguita inoltre l'assistenza alle CCIAA per la gestione amministrativo-contabile legata ai progetti finanziati con il diritto annuale di cui all'articolo 18, comma 10, della 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. All'interno di tali azioni, rivestono particolare rilievo le attività svolte nel 2018 per l'istituzione, tramite l'istituto di pagamento del sistema camerale (IDP), del progetto finalizzato all'avvio di un servizio di Tesoreria centralizzata per tutto il sistema camerale.

#### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 200.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Predisposizione del progetto di sperimentazione del servizio di tesoreria centralizzata	Entro il 30.11.2018	Raggiunto nei tempi previsti
Invio al MiSE della proposta sulla riforma del DPR 254	Entro il 30.09.2018	Vedi descrizione

### Riscossione diritto annuale 2018

Nel corso del 2018 si è completata la stesura del nuovo ordinamento giuridico sul diritto annuale, che, alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, integra le regole in materia di determinazione ed incasso del diritto annuale con la disciplina relativa al procedimento e alla riscossione delle sanzioni nei casi di omesso versamento. Il testo con le osservazioni finali della task force del diritto annuale è stato già condiviso con il MiSE. Di particolare significatività le novità intervenute con il decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 in materia di rottamazione delle cartelle e di saldo e stralcio dei vecchi crediti tributari che trovano applicazione per il diritto camerale e che sono state oggetto di approfondimento anche nella prospettiva di valutare la possibilità di affidare il futuro servizio di riscossione ad una società del sistema. L'articolo 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n.205 consente alle CCIAA in squilibrio strutturale e in dissesto finanziario, di aumentare le misure del diritto annuale fino al 50%. In questo ambito, l'Unioncamere ha assistito il MiSE nella individuazione degli indicatori di squilibrio strutturale e di dissesto finanziario, nella costruzione del modello di programma pluriennale di riequilibrio finanziario e nella raccolta della documentazione che ha consentito allo stesso MiSE di emanare il decreto di aumento del diritto annuale 2018-2019 per le CCIAA della Sicilia. Nell'esercizio 2018 è stata approvata dall'Ufficio di presidenza la terza annualità dell'iniziativa di sistema del fondo di perequazione, con la quale vengono rimborsati, in una percentuale del 50%, i costi sostenuti dalle società del sistema (Si.Camera e Infocamere) affidatarie del servizio di riscossione avviato nel periodo del ravvedimento e, per la prima volta nel triennio, nella fase del pre-ruolo. Lo svolgimento di tale attività ha confermato, nel 2018, i risultati positivi ottenuti nei due precedenti esercizi.

#### *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*

**euro 150.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Invio al MiSE della proposta riguardante il nuovo regolamento del diritto annuale	Entro il 30.09.2018	Raggiunto nei tempi previsti

### Società in house

Sulla base del regolamento approvato da Infocamere e con la collaborazione della società Si.Camera, è stato predisposto per tempo un regolamento per l'esercizio del controllo analogo che è stato inviato ad alcune società per le valutazioni di competenza. Il cambio di consiliatura nella seconda metà dell'anno e l'emergere di alcune priorità legate alla formazione dei nuovi organi di governo dell'Ente hanno determinato lo slittamento temporale dell'approvazione del regolamento da parte degli organi dell'Unioncamere, alla cui attenzione lo stesso verrà portato in una delle prime riunioni del 2019.

#### *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*

**euro 100.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2018
Definizione del regolamento per il funzionamento del Comitato per il controllo analogo	Presentazione agli organi entro settembre 2018	Vedi descrizione

### Fondo di perequazione, sviluppo e premialità

Nel corso del 2018 le attività sono state orientate su tre direttrici fondamentali: le prime modifiche al regolamento del Fondo e al relativo disciplinare attuativo; l'assegnazione dei contributi per la parte progettuale del Fondo; l'assegnazione dei contributi per rigidità di bilancio. Per quanto concerne il regolamento del Fondo, sono stati introdotti i primi correttivi alla parte progettuale, per tener conto del costituendo nuovo assetto organizzativo del sistema camerale, al fine di consentire l'accesso ai contributi della parte progettuale del Fondo anche alle Camere di commercio che, per effetto degli accorpamenti e dello scioglimento delle Unioni regionali, non avrebbero più potuto partecipare. L'altra novità consiste nell'aver introdotto

una particolare modalità di accesso ai contributi per rigidità di bilancio, consistente nella possibilità di concedere anticipazioni alle Camere di commercio in dissesto finanziario. L'aggiornamento del Regolamento è un percorso lungo che si completerà una volta definito il nuovo assetto organizzativo del sistema camerale. Per quanto concerne la parte progettuale, a maggio sono stati approvati i progetti di adesione - presentati dalle CCIAA e Unioni regionali - ai programmi del Fondo perequativo 2015-2016, che si concluderanno a metà del 2019; sono stati approvati i progetti delle Camere di commercio le cui imprese sono state coinvolte dalle calamità naturali e monitorate le attività in corso di realizzazione nell'ambito del Fondo di solidarietà del terremoto del centro Italia del 2016. Sono inoltre state realizzate le iniziative di sistema approvate a dicembre 2017. Per quanto concerne i contributi per rigidità di bilancio, è stata definita la metodologia per l'assegnazione di quelli del Fondo perequativo 2017.

#### Privacy

Collaborazione e supporto all'Ufficio del DPO dell'Unioncamere nelle attività di adeguamento dell'ente al GDPR e supporto nella predisposizione di documentazione varia, quali il Registro dei trattamenti UC, la procedura di Data breach, il modello organizzativo privacy, le linee guida per l'affidamento delle responsabilità a soggetti esterni; le linee guida per la realizzazione di una valutazione di impatto del trattamento di dati (DPIA); la procedura per la gestione delle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati, comunicazioni varie (CCIAA, uffici dell'Ente, Garante, altri); elaborazione modulistica varia (Informative, lettere di nomina a responsabili esterni), la partecipazione ad incontri e riunioni con gli altri Uffici dell'Ente, società del sistema e altri gruppi di lavoro su temi legati a trattamenti di dati svolti presso l'Unioncamere e/o presso le CCIAA aderenti al Servizio Unioncamere DPO Camerali e, fra questi: · per il portale 'impresainugiorno'; · per progetti finanziati dal MIPAAFTT quali 'Latte nelle scuole' ed 'Hellofish'; · per i sistemi di monitoraggio dell'Unioncamere per le performance del personale camerale; · per i progetti Excelsior, per le attività in merito all'Alternanza scuola lavoro, il Premio Storie di Alternanza e per accordi fra l'Ente e altri soggetti come Almalaurea; · preparazione riunioni e verbalizzazione degli incontri per GdL DPO Camerali. Inoltre, sono stati predisposti e sottoscritti con le CCIAA richiedenti i contratti del servizio DPO camerali.

#### Gestione archivi e flussi documentali sistema camerale e Unioncamere

Anche nel corso del 2018 si è provveduto ad assicurare il corretto e continuo monitoraggio dei flussi documentali di Unioncamere al fine di garantire la tracciabilità e la conservazione a norma della documentazione dell'Ente; a consolidare le procedure di invio, acquisizione, consultazione e fascicolazione della documentazione dell'Ente attraverso l'uso di Gedoc; ad interagire con gli uffici al fine di sperimentare, ed eventualmente adeguare, il piano di classificazione in uso dal precedente anno 2017. A settembre 2018 la nuova procedura di gestione dei flussi documentali ha conseguito la certificazione di qualità nell'ambito del Sistema di Gestione di Qualità dell'Ente. Nell'ultimo bimestre del 2018 - in vista della implementazione del flusso in uscita della documentazione con la nuova procedura che permette la firma digitale della documentazione all'interno dell'applicativo Gedoc, con conseguente segnatura del protocollo sul documento - è stata effettuata apposita formazione del personale e sono state predisposte indicazioni operative. A fine dicembre 2018, è stata siglata con Infocamere la convenzione per la conservazione a norma della documentazione per il triennio 2019 - 2021. Con riferimento alle attività svolte per il sistema camerale, si segnala la predisposizione di un nuovo piano di classificazione per le CCIAA, condiviso ed orientato ad un nuovo modello organizzativo e di gestione documentale. Tale modello è stato dapprima verificato con un campione di CCIAA, positivamente valutato dalla competente Soprintendenza archivistica per il Lazio e successivamente - in collaborazione con Infocamere e il Centro per la Cultura d'Impresa - illustrato nell'ambito di un percorso formativo, rivolto ai responsabili della



gestione documentali degli enti camerali. Tale corso, della durata di 34 ore e svolto in massima parte in modalità telematica, ha visto la partecipazione attiva di oltre 700 dipendenti camerali.

*Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 1.981.050,79 euro, (di cui 982.062,55 destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema).*